

A testa alta, con le solite armi

IL BIG MATCH *Bivio Champions, arriva la Juve. Serviranno pazienza e nervi saldissimi*

Atalanta-Juventus, come sono cambiati i tempi. Certo, la Juve è sempre la Juve, nel bene e spesso nel male, non in senso figurato, ma l'Atalanta non è più l'Atalanta dei tempi grami quando lottava per la salvezza e la sfida con i bianconeri era segnata già prima del fischio d'avvio dell'arbitro. Adesso si lotta alla pari, almeno sul terreno di gioco e anche Allegri, come la maggior parte degli allenatori della serie A e fino alla scorsa stagione anche in Europa, teme la squadra di Gasperini. Oggi è addirittura uno scontro diretto per un posto in Champions anche se gli juventini sono avanti di cinque punti. L'Atalanta si presenta all'appuntamento reduce da tre vittorie consecutive, e non succedeva dallo scorso autunno, e sembra aver ritrovato la verve per questo finale incandescente. Oltre alla Juve, il 28 maggio (la Lega calcio deve ancora definire orari delle ultime due di campionato) è ospite dell'Inter. E i giochi potrebbero essere già definiti. Ma c'è tempo. Dopo l'inciampo casalingo col Bologna, i nerazzurri hanno segnato nove gol firmati da Toloi, Maehle, Zappacosta, De Roon, Pasalic, Koopmeiners, Zapata e Muriel e, escludendo Malinovsky e Zortea che hanno cambiato maglia, sono sedici i nerazzurri che hanno trafitto i portieri avversari e, quindi, non è un caso il terzo miglior attacco della serie A. Da tempo non è più l'Atalanta aggressiva, intensa, avvolgente e super prolifica di qualche campionato fa. Gasperini l'ha dichiarato più volte di scordarsi quella squadra e non è un caso che, la scorsa estate, volesse la rivoluzione della rosa. Adesso, alme-

no quando affronta le avversarie dirette, è un'Atalanta pragmatica, senza particolari fronzoli, attenta in difesa, anche se gli errori individuali non mancano, concentrata in mezzo e con licenza di far male nelle zone laterali, Maehle è andato in gol e Zappacosta pure, addirittura due reti con Torino e Spezia. La squadra non è spettacolare ma più concreta. All'inizio di stagione gli scenari non erano chiari, poi partita dopo partita la Dea si è stabilmen-

te insediata sulle poltrone dell'alta classifica, passando dal primo al settimo posto ma sempre guardando dall'alto in basso le altre tredici del campionato. Con l'Europa sempre ad un passo. E dopo trentatré partite è in lizza anche per la Champions. Senza esagerare. Battendo la Roma, la Dea ha finalmente regalato al suo popolo la prima vittoria casalinga con una grande e oggi tutti aspettano il bis. Sognare non è vietato. Per scelta tattica l'Atalanta la-

scia l'iniziativa agli avversari, basta confrontare le sfide con Fiorentina, Roma e Torino e le difficoltà con Cremonese e con Spezia. Infatti l'esempio più chiaro è stato il confronto con la Roma che ha avuto il 65% di possesso palla ma ha segnato solo su calcio di punizione ed ha subito tre gol. I nerazzurri si sono specializzati anche con in tiri da fuori. Un'arma spesso decisiva che supplisce ai mancati gol di testa. L'Atalanta, di questi tempi, vive nella terra di

mezzo con i suoi quattro centrocampisti: due mediani come Ederson e De Roon e due interni offensivi, Koopmeiners e Pasalic, intercambiabili nei ruoli, nelle posizioni in campo e nel controllo degli avversari. E' probabilmente questa la chiave risolutiva della partita di oggi. I nerazzurri con il 3-4-2-1, bianconeri con il 5-3-1-1 e poi pedine spostate da una parte e dall'altra a seconda dell'andamento della partita. Non è un caso che la Ju-

ve, a sua volta, faccia del pragmatismo la sua forza, non bella da vedere, ma sempre efficace, magari fa storcere il naso agli esteti, eppure tra guai giudiziari e partite così così la squadra bianconera si trova a difendere a denti stretti il terzo posto. Certo, un tempo era lo scudetto il traguardo tradizionale, i tempi sono cambiati anche a Torino e, in attesa della lenta giustizia sportiva, si fa di necessità virtù.

Giacomo Mayer



Ci sarà il solito caldissimo Gewiss Stadium a supportare i nerazzurri nel lunch match contro la Juventus

Foto Mor

autodiretto.it

LA TUA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA

VENDITA AUTO

NUOVE E USATE CON GARANZIA

NOLEGGIO

A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

Bergamo, Via Pietro Spino 12

☎ 035 0447014 - info@autodiretto.it

PLASMA AQ ATALANTA



PENSATO PER LA TUA SICUREZZA SUL LAVORO

Un casco icona di comfort, sicurezza e design, ora personalizzato Atalanta.
Un'edizione limitata KASK per i tifosi che vogliono mostrare la passione nero azzurra anche durante l'attività lavorativa.



RIVENDITORI AUTORIZZATI

- ATALANTA STORE - BERGAMO
- BONGIORNO ANTINFORTUNISTICA - CURNO BG
- CENTRO EDILIZIA - ALBINO BG
- ERRE ZETA - VAIANO CREMASCO CR
- GRUBERG S.P.A - COLOGNO AL SERIO BG
- LU.BI SERVICE - ALBANO SANT'ALESSANDRO BG
- TUBIPLAST - ZANICA BG



kask-safety.com

KASK

Un'Atalanta bella ma sciupona

L'ANALISI Nella partita di mercoledì contro lo Spezia tante luci ma anche qualche ombra

L'Atalanta plasmata quasi perfettamente da Gasperini (è lo stesso tecnico a insistere sulla 'non perfezione') ormai sa fare tutto: imporre il suo ritmo, pressare, assediare, concretizzare, anche soffrire e complicarsi la vita. La partita vinta, faticosamente, contro uno Spezia sorprendentemente buono (lo stesso tecnico Semplici si è dichiarato stupito a fine gara), ha mostrato un'Atalanta bella, concreta ma anche sciupona. Tante luci, qualche ombra. Che il mister nerazzurro ha voluto evidenziare per alzare la tensione agonistica dei suoi in vista del big match contro la Juventus. "In alcuni momenti facciamo veramente bene e sul piano dei risultati è un ottimo momento, perché la squadra fa delle cose pregevoli, perché siamo andati in svantaggio e abbiamo fatto una bella rimonta e nel secondo tempo abbiamo fatto molto bene, ma poi siamo anche fragili nel far capovolgere le cose e alla fine abbiamo sofferto oltre al lecito per come si era messa questa partita. Ad un certo punto abbiamo smesso di passarci la palla, abbiamo sbagliato troppi passaggi, quando la squadra si intimorisce un po' finisce per giocare palla lunga e pedalare e questo finisce per crearci grandi difficoltà. Questo deve lasciarci un po' di insoddisfazione in vista della Juventus e non dobbiamo arrivare troppo soddisfatti a questo match", ha sottolineato Gasperini dopo il successo contro lo Spezia.

Rimarcando i due volti del-



Seconda sfida interna consecutiva per l'Atalanta dopo il successo di mercoledì contro lo Spezia

Foto Mor

l'Atalanta che per 63 minuti ha giocato ad una sola metà campo, di più in una sola area, quella avversaria, prendendo però un gol ingenuo in contro-

piede ma rimediando con una grande prova di qualità e sostanza, e poi nella mezz'ora finale ha sofferto più del previsto rischiando pure il patatrac

sulla traversa di Verde. Il tutto dopo aver fallito il 4-1 con la traversa di Zappacosta e alcune occasioni mancate. Dal quasi 4-1 al quasi 3-3 in mez-

z'ora, con la sorte spettatrice neutrale con una traversa per squadra, senza fare torti a nessuno. Ma la vittoria contro lo Spezia ha decretato anche che

la Dea, giunta alla terza vittoria consecutiva e alla quinta vittoria in sette partite, ormai è padrona del proprio destino e in questa volata finale per l'Europa non dove più dipendere dai risultati altrui.

La Dea inoltre avrà anche l'enorme vantaggio, rispetto alle dirette concorrenti impegnate in Champions ed Europa League, di non giocare le coppe europee, disputando solo 5 partite contro le 7 (e 8 in caso di finali) delle avversarie (inoltre l'Inter avrà anche la finale di Coppa Italia) e di avere conseguentemente l'intera settimana per recuperare le energie e gli acciaccati. Non solo, la squadra di Gasperini ha anche un altro vantaggio importante, quello di subire una minore pressione psicologica dalla società, avendo ormai conquistato un posto tra le prime sette, e dalla tifoseria.

Infine la partita contro lo Spezia ha confermato che l'Atalanta sta bene non solo di testa ma anche di gambe, a parte i problemi occorsi a Hojlund e Palomino ad aggiungersi a quelli di Lookman, e che i veterani, dati per spremuti e spompanti troppe volte, hanno invece ancora tanta benzina nel serbatoio e tanta voglia di spingere del gas. Perché la vittoria contro lo Spezia è arrivata con i gol di tre giocatori over 31 e dalla spinta del blocco dei veterani De Roon, Zapata, Muriel, Tolo, Zappacosta, Djimsiti e Palomino, tutti ragazzi oltre la trentina, ma ancora sul pezzo!

Fabrizio Carcano



Tecnomont Service
Building technologies

TECNOMONT SERVICE Srl
Via Meucci 3, Pozzo D'Adda - (MI)
Viale Brigata Bisagno, 2 - Genova
Corso Venezia, 5 - Milano
www.tecnomontservice.com

EX GARAGE TRAVERSI
VIA BAGUTTA 9,
MILANO

"Il nostro lavoro
assomiglia a quello di un
preparatore atletico:
restituiamo la
condizione fisica ideale
agli edifici!"

ODONTOIATRIA

FAI SQUADRA CON BCLINIC CARD!

Attiva la nostra **card formato famiglia** e accedi a **trattamenti, visite e servizi** con **prezzi vincenti** e tanti **vantaggi su misura per tutti**.



PRENOTA IL TUO **CONSULTO**

SERiate **035 30 55 711**

STeZZANO **035 00 40 119**

IL TUO DENTISTA DI FAMIGLIA

Bclinic

SERiate - STEZZANO

www.bclinic.it

Seriate (BG)

Via Nazionale, 122

Dir. Sanitario: Dr. Francesco Bertè

Stezzano (BG)

Via Santuario, Snc

Dir. Sanitario: Dr. Campanella Paolino

Lucho Muriel e il gol ritrovato

IL PERSONAGGIO *L'attaccante colombiano non segnava in campionato dal lontano 9 ottobre*

Oltre duecento giorni senza segnare. **Luis Fernando Fretto Muriel** contro lo Spezia ha infranto l'incantesimo negativo che gli negava il gol da quasi sette mesi. L'attaccante colombiano non segnava in campionato dal 9 ottobre, quando, rispettando la spietata legge dell'ex, era andato a segno alla Dacia Arena di Udine su rigore contro l'Udinese, mettendo a referto anche l'assist per l'iniziale vantaggio di Lookman. La domenica precedente un altro assist contro la Fiorentina sempre per Lookman. Praticamente tutta lì, fino a mercoledì, la stagione, assolutamente deludente per numeri e rendimento, con appena 2 gol e 2 assist, dell'attaccante di San Tomas che tre settimane fa ha compiuto 32 anni e sembrava vivere un declino precoce. La rete contro lo Spezia, una rete alla Muriel, di qualità, tempismo e talento, potrebbe averlo sbloccato? Lo diranno le ultime cinque giornate, in cui Lucho avrà sicuramente ampio spazio complici anche i problemi fisici di Hojlund e Lookman.

Nel primo tempo contro lo Spezia il cafetero aveva deluso, con palloni persi ed errori grossolani, poi nella ripresa il corner da cui è nato il gol di Zappacosta e la rete del 3-1, decisiva nel successo contro lo Spezia. *"Finalmente è arrivato questo gol che ci ha aiutato a vincere e sono stato molto contento perché è stato un gol che è servito per la vittoria, questa è la cosa più importante. Tra infortuni, scelte*

e altro, non ho potuto giocare molto, dare il mio contributo con prestazioni non all'altezza", ha spiegato sorridente mercoledì sera ai microfoni di Sky l'attaccante colombiano dopo la rete allo Spezia.

Rete festeggiata a fine gara esibendo la maglietta speciale, preparata da ottobre, per celebrare il suo gol numero 100 in serie A in undici stagioni nel nostro massimo campionato tra Lecce, Udinese, Sampdoria, Fiorentina e dal 2019 l'Atalanta con cui ha collezionato finora 121 presenze e 51 gol in serie A e un totale di 154 presenze, includendo le varie coppe, con 61 reti. Cifre che ora il numero 91 nerazzurro auspica di incrementare.

In questo sprint finale dove le sue giocate saranno decisive per riportare nuovamente la Dea in Champions. *"Sentire la musichetta della Champions sarebbe la cosa più bella, sarebbe coronare di nuovo un sogno riportare questa squadra in Champions dopo quest'anno: sarebbe un bel traguardo",* ha aggiunto il 32enne cafetero che vorrebbe restare ancora a Bergamo e rilanciarsi dopo questa annata finora negativa che adesso in questo finale potrebbe in parte svoltare.

E intanto Muriel, oltre al gol sul campo, ha festeggiato lunedì anche la nascita della sua quartogenita Maria Victoria, un momento personale di felicità che potrebbe averlo aiutato anche da calciatore.

Fabrizio Carcano



Luis Muriel esulta con Teun Koopmeiners dopo il gol segnato allo Spezia

Foto Mor

CONCESSIONARIA MULTIBRAND



SPOTICAR BERGAMO



SCOPRI LE NOSTRE PROMOZIONI



KMO - AZIENDALI IN PRONTA CONSEGNA



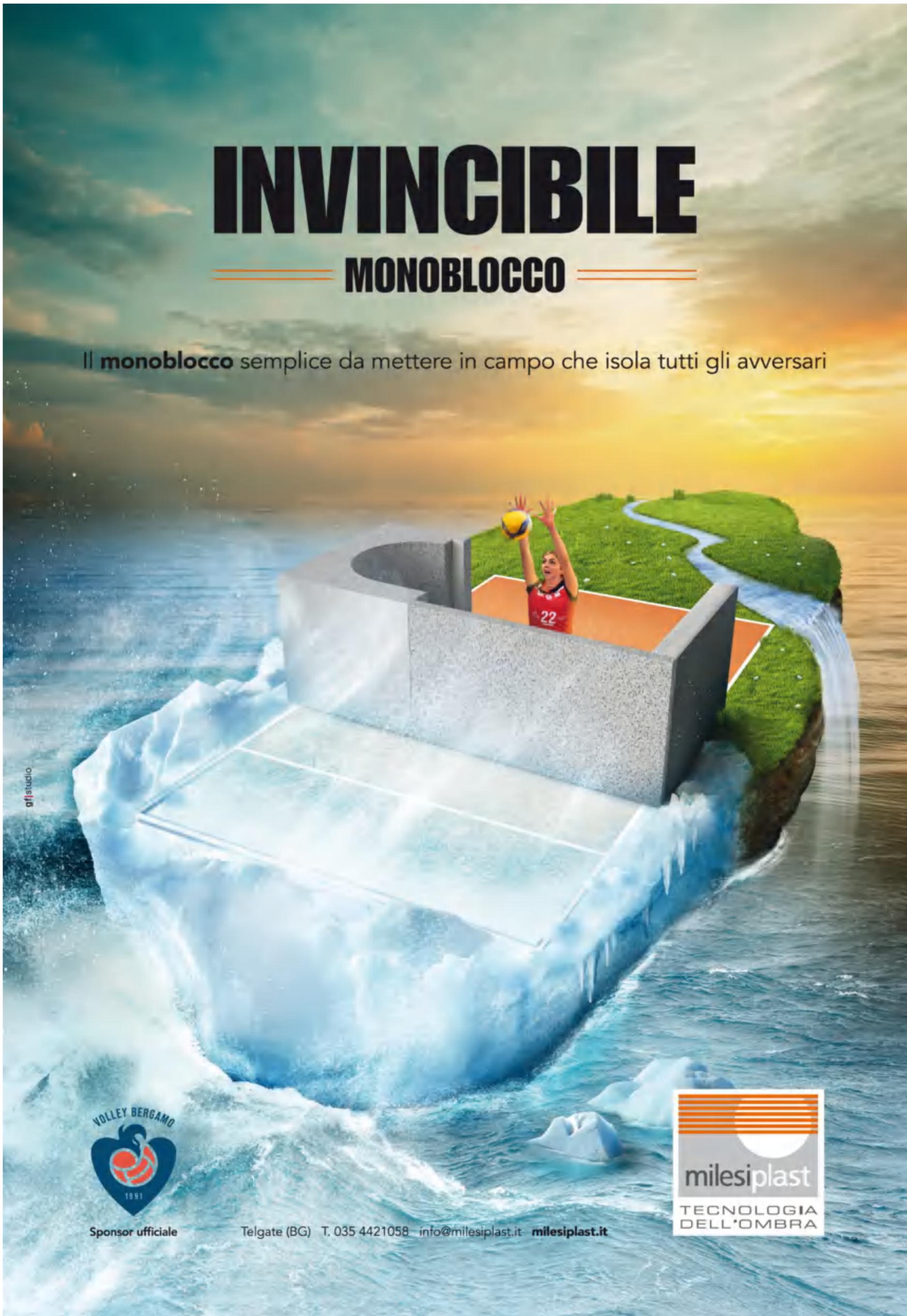
GRUPPO G HINZANI.IT
CITTADELLA DELL'AUTO

Via Zanica 58/h - Bergamo

INVINCIBILE

MONOBLOCCO

Il **monoblocco** semplice da mettere in campo che isola tutti gli avversari



gfi studio



Sponsor ufficiale

Telgate (BG) T. 035 4421058 info@milesiplast.it milesiplast.it



Anche Hojlund e Lookman ai box

LE ULTIME *Out pure Palomino. Rosa ridotta all'osso: solo sedici i giocatori di movimento convocati*

Ci mancava solo la quota di edema fibrillare dell'ileopsoas destro a completare il quadretto da piccolo chirurgo. Roba da ricomporre la coppia d'attacco del presente e del futuro di Rasmus Hojlund con Ademola Lookman, lungodegente da quattro partite, ma in infermeria. Non si smette mai di imparare, ma apprendere di infortuni sempre nuovi in parti anatomiche fin qui inesplorate, specie in coincidenza di partite chiave della stagione che volge al termine tra una finale e l'altra, più che essere un processo di apprendimento formativo è uno sbattimento senza pari. Per Gian Piero Gasperini, che fa spallucce e ogni volta ripete vabbè, è così per tutti nel calcio contemporaneo a ritmi vertiginosi, l'appuntamento clou con la Juventus capita in un momento in cui i dubbi arrivano in faccia alla sua Atalanta alla stessa velocità di uno stop o un qualunque cartello di divieto addosso a un utente della strada che abbia troppa fretta di arrivare dove vuole.

L'altra certezza della defezione ha il volto e l'età non più verdissima di José Palomino. Se l'attacco può affidarsi alla collaudata coppia colombiana o al quadrilatero mediana-tre quarti a supporto di un termi-

nale unico come contro la Roma e il Torino, la retroguardia è comunque abituata a fare a meno di qualcuno fin dall'incipit stagionale. In principio furono la gonalgia di Merih Demiral, retrocesso nelle gerarchie lungo la pausa per i Mondiali qatarioti in coda al dichiarato doping dello stesso tucumano fino al rientro il 13 novembre nel turno premondiale perso in casa con l'Inter, autogol e gol tanto per gradire. Il backup della difesa s'è perso in seguito Samp e Sassuolo dopo aver fatto crac proprio all'andata coi bianconeri all'Allianz Stadium: lesione muscolo/fasciale di primo grado del bicipite femorale sinistro. L'adduttore della stessa coscia, invece, gli ha fatto saltare l'Udinese il 4 marzo per postumi distrattivi. Stavolta, vedi 16 minuti scarsi da sostituto di Giorgio Scalvini (dal 67') a sua volta sostituito dal turco contro gli Aquiloti, è toccato al flessore destro. L'ileopsoas, del resto, funge da muscolo flessore dell'anca, un nemico insidioso che al giovan vichingo s'è manifestato mentre provava le conclusioni in porta nell'ultimo riscaldamento.

Del fine corsa di Hans Ha-



Rasmus Hojlund e Ademola Lookman, entrambi assenti contro la Juve

Foto Mor

teboer e di quello quasi sicuro di Matteo Ruggeri, inutile tornare a parlare. Sebbene appaiano a rischio di sforzi dal-

l'esito imprevedibile pure gli esterni, per l'utilizzo intensivo del gioco in corsia e insieme i cartellini. Joakim Maehle e

Davide Zappacosta, superlavoro a parte, sono sempre a un cartellino dalla squalifica, senza contare la ruggine deposita-

ta sulle articolazioni di Brandon Soppo, dal minutaggio pressoché ininfluente nell'anno nuovo. E la distrazione al terzo distale del bicipite femorale destro del bomber nigeriano, per essere chiari, non era mica qualcosa di così circoscritto e limitato, perché l'allungamento delle tempistiche lascia supporre uno stiramento de facto. Chi vivrà, vedrà: gli acciacchi sono un terro al lotto che nemmeno gli incroci pericolosi sulla strada per l'Europa. Sperano che non li decida ad addirittura.

S.F.

La lista dei convocati

Boga Jérémie (10)
Demiral Merih (28)
de Roon Marten (15)
Djimsiti Berat (19)
Éderson (13)
Koopmeiners Teun (7)
Mæhle Joakim (3)
Muriel Luis (9)
Musso Juan (1)
Okoli Caleb (5)
Palestra Marco (46)
Pašali Mario (88)
Rossi Francesco (31)
Scalvini Giorgio (42)
Soppo Brandon (93)
Sportiello Marco (57)
Toloi Rafael (2)
Zapata Duván (91)
Zappacosta Davide (77)



ZEN
IL GIN DELL'ATALANTA
ZEN
ITALIAN GIN



IL GIN SPECIAL EDITION

Zen Italian Gin vuole rendere omaggio all'orgoglio di Bergamo, a colei che unisce e che fa sognare, forza ATALANTA!!

Un gin creato artigianalmente seguendo la tradizione, distillando ogni singola botanica separatamente per esaltarne ogni sua caratteristica. Un gin altamente aromatico, con sensori di fiori bianchi, agrumi, in perfetta armonia con la fragranza balsamica di pino mugo, rosmarino e menta. Dal gusto fresco, delicatamente fruttato e aromatizzato. Un gin autoc-tono, nato nelle Valli Bergamasche incarnando i valori del nostro territorio, e del nostro carattere. Un gin mai domo, come la nostra Dea.



GIOCA D'ANTICIPO!

Prevendita fino al 12 maggio
CON SCONTO 10%



Inquadra il QR code e inserisci il codice sconto:
ZENGINDEA

GIOCA IN CASA:  **BELOTTI COSTRUZIONI**

LA SQUADRA VINCENTE NELLA COSTRUZIONE DI IMMOBILI DI ALTA QUALITÀ

www.costruzionibelotti.it

ZAPPACOSTA VA DI CORSA

LO SPRINTER *L'esterno è in forma smagliante e ha ritrovato confidenza gol gol: due nelle ultime due*

Due flash, pardon due più uno, a Torino e con lo Spezia, per significare che aria tira lì sulle corsie. L'ouverture, da laterale sinistro, beffando il portiere sul primo palo e il la sullo spartito per la serie di sterzate di Duvan Zapata del 2-1 nell'angolo a mezza altezza. La cannonata da fuori, ripigliandosi lo scettro a destra, su uno dei dodici corner spazzati malaccio, deviata imparabilmente in porta dall'anca ballerina di Amian. **Davide Zappacosta**, lo sprint verso "l'obiettivo più alto e impensabile, per cui servono più qualità e continuità" per dirla col mister, sembra sentirlo più di chiunque altro. Lui che ci ha fatto sei giretti di corsa nella scorsa edizione in maglia Atalanta, mentre in campionato l'obiettivo qualificazione purchessia stava già venendo meno con la retrocessione in

Champions League aveva pure timbrato il badge all'esordio assoluto nelle competizioni Uefa,

il 12 settembre di sei anni fa, nel 6-0 al Qarabag difendendo i colori del Chelsea di Antonio

Conte.

Nell'anno dei trentuno e con una pletera di noie fisiche alle spalle, l'esterno di Sora sta vivendo e colorando d'aria, di musica, di corsa e di sventole poderose, con quel destro al fulmicotone che diventa morbido negli appoggi, la volata finale della banda del Gasp e sua verso il sogno chiamato Europa. E, forse, molto dipende dall'esito del big match a pranzo ospitando a tavola la Juventus, quello ancora più grande e folle di riaffermare la coppa dalle grandi orecchie. Aggiungiamoci l'Aquilotto Volante Dragowski costretto al miracolo due volte, su passaggi di Lucho Muriel e del danese nel gioco da quinto a quinto, che volo d'angelo pazzesco! Nell'età della maturità agonistica, in pochi si sarebbero immaginati il numero 77, impegnativo perché indossato prima di lui

dall'idolo dei tifosi e tifoso lui stesso Cristian Raimondi, emergere dal tritacarne nel ruolo più dispendioso ad anni e anni dalle plusvalenze Conti e Castagne. Come prodotto di passata del vivaio di Zingonia, colui che ha contribuito a killare due sue ex squadre lungo la rincorsa alla meta agognata assomiglia a un Frank Kessie ante litteram, ovvero sei mesi nella Primavera dalla finestra invernale del 2011, proveniente dall'Isola Liri. Una gavetta proseguita ad Avellino fino alla prima squadra nerazzurra nell'annata a metà tra Stefano Colantuono ed Edy Reja, sufficiente a inserirlo nel pacco da 11 milioni circa insieme a Daniele Baselli. Due giri terrestri più tardi, nel quartiere bene di Londra ovest, ne valeva 25.

Gli ultimi exploit vengono molto da lontano. Rientrato dalla porta principale due

estati or sono, il buon Davide ha fatto passi da Golia nel ritrovare il rendimento ideale. Resta il fatto che, pur con tre acciacchi di importanza comunque decrescente alle spalle nel secondo ciclo da atalantino, è più titolare lui di Joakim Maehle, dentro solo perché l'11 febbraio Hans Hateboer ha lasciato il crociato sul campo della Lazio. Proprio nel giorno in cui, sempre a mancina a fetta invertita, Zappa ha arato la fascia per aprire lo score a giro sotto l'incrocio, approfittando del disimpegno smozzicato del dirimpettaio Marusic sull'incursione di Ademola Lookman. Data e occasione parlanti, essendo appena rientrato dalla lesione muscolo-fasciale di primo grado del bicipite femorale sinistro, eredità dell'8-2 alla Salernitana dall'effetto collaterale piuttosto indesiderato del tritico Juve-Samp-Sassuolo saltato a piè pari a cavallo del giro di boa. In quel gennaio da 22 palloni nel sacco complessivi, anche l'allungo da destra per il la alla rimonta spezzina di Rasmus Hojlund, poi completata di riffa e di raffa da Marione Pasalic.

Cronaca minima di un professionista lindo e immacolato, dall'umiltà degna di un contadino con le ciocie che invece ha estremità da campione. Non si copre mica per caso la parte da primattore in 13 partite su 16 disputate finora nel 2022-2023, che equivalgono a quelle ai box, al netto del paio in Coppa Italia e della panchina fissa nel ritorno a occhiali con l'Udinese. Tutte le noie hanno storicamente come inizio il pre-precampionato, leggi annuncio del 4 luglio, un triste lunedì: lesione al retto femorale destro con interessamento del tendine. E dire che il sabato precedente s'era pure arrampicato fino alla Baita Termen del Monte Pora per fare da modello alla terza maglia acquamarina. Quindi il nuovo problema, sempre lì, emerso il 5 settembre a Monza. La vetta solitaria festeggiata con la sporca decina di match da spettatore obbligato. Prossimamente l'autore del centesimo gol di un italiano in Champions League raggiungerà il medesimo traguardo di presenze nerazzurre. Per adesso sono 91 e da qui al gong non potranno essere più di 96. Quel dato delle 8 reti e degli 11 assist? Migliorabile. Perché la vita può ricominciare alla grande oltre i trenta.

Simone Fornoni



Davide Zappacosta contro lo scozzese Lewis Ferguson Foto Mor

FESTA DELLO SPORT 2023 - 9a edizione

Vi aspettiamo a **CENATE SOTTO** presso Centro Sportivo Comunale dal **10 al 16 Maggio** e dal **17 al 21 Maggio**

 **Ogni sera tornei di calcio realizzati con il contributo di Regione Lombardia (presenti tutte le categorie, dalla SCUOLA CALCIO fino alla JUNIORES)**

 **Musica Live con**

- **RAF BENZONI e la sua BAND - Venerdì 12 Maggio**
- **BERRIBAND - Sabato 13 Maggio**
- **CROSS'N ROLLED - Venerdì 14 Maggio**

 **Durante tutto lo svolgimento della manifestazione saranno in funzione i servizi, BAR, CUCINA e PIZZERIA**

 **Evento realizzato da A.S.D. CENATE SOTTO e con il patrocinio dell'amministrazione comunale:**





MAZDA CX-60: PERFEZIONE PLUG-IN

La Mazda CX-60 è il nostro nuovo SUV ibrido plug-in con un design audace ma raffinato e interni eleganti studiati prestando attenzione ai dettagli più sottili. Ti innamorerai dell'esclusiva dinamica di guida "Jinba Ittai" di Mazda in entrambe le versioni, elettrica e a benzina.

Ti aspettiamo in concessionaria per provare e toccare con mano lo stile e la qualità Made in Japan.

GRUPPO
REGINA

MAZDA BERGAMO
VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO
Tel. 035 363617 - www.grupporegina.com



Ma chi è? Super Marten de Roon

LA CERTEZZA *Un'altra stagione strepitosa per il fortissimo centrocampista olandese*

Lo chiamano **Marten de Roon** per chi se lo stesse ancora chiedendo, come in quel famoso coro sulle note di Ufo Robot: "Ma chi è?". È il mastino del centrocampo atalantino, olandese di nascita, ma bergamasco di acquisizione ormai da diversi anni. È la pedina fondamentale dello scacchiere di mister Gasperini per scardinare i piani e le tattiche degli avversari qualsiasi essi siano. È il fiato sul collo, il tacchetto sui polpacci, l'uomo che ti marca anche fin sotto la doccia nel post partita se gli viene chiesto. L'Atalanta non può fare a meno di lui e infatti nelle poche partite in cui non è stato presente, a causa di squalifiche o infortuni perché quando è disponibile Gasperini non vi rinuncia mai e poi mai, la differenza di rendimento si è resa visibile agli occhi di tutti. Questo giocatore ha ben altre caratteristiche rispetto a tutti gli altri del nostro campionato. Riesce infatti a spezzare il gioco degli avversari in qualsiasi frangente e ha grande voglia di lottare sempre e comunque su ogni pallone. Marten de Roon è tutto questo e anche di più perché può tornare utile in ogni situazione. Ad esempio può vestire i panni del bomber con i suoi tiri dalla distanza che, quando calibrati bene, regalano grandi gioie ai tifosi bergamaschi, come nella delicata partita contro lo Spezia di mercoledì. Tifosi che lui adora e ringrazia sempre con gesti di grande affetto. Dopo la sua esperienza non proprio felice in Premier



Tutta la grinta di Marten de Roon dopo il gol segnato allo Spezia mercoledì scorso

Foto Mor

League ecco infatti che nel 2017 il figliol prodigo è tornato a casa in quel di Bergamo dove tanto è amato. Si è in-

staurato infatti tra giocatore e tifosi un rapporto bellissimo e a dir poco unico. Se incontrate de Roon per la strada avrà

sempre una parola divertente da dirvi e un sorriso smagliante da farvi. Cerca inoltre sempre di minimizzare le questioni

calcistiche, come se non fossero importanti. "Non ti devi preoccupare ci pensiamo noi, stai tranquillo". Ti respon-

derà se gli chiederai di mettercela tutta nella ormai imminente prossima partita. Una persona pane e salame potremmo definirlo che ha fatto dell'umiltà il suo valore più grande. È stato infatti il primo fra tutti i giocatori a ringraziare in ogni partita tutti i settori dello stadio facendo il giro del campo al triplice fischio finale. I primi tempi vedendolo la gente era stranita: "Ma questo cosa sta facendo?". Poi si è capito quanto grande fosse grande il cuore di Marten che ha sempre dato una grande importanza ai tifosi che lo seguono e lo acclamano. Tant'è che ora tutta la squadra nerazzurra imita l'olandese nel post partita facendo il giro di ringraziamento. Ci avete fatto caso? Ecco queste sono caratteristiche da leader dentro e fuori dal campo. Per Bergamo avere un giocatore come de Roon è manna dal cielo. Quella figura che incarna ancora in qualche modo quel calcio passionale di una volta ed è lontano da tutto ciò che luccica ed è apparentemente bello del calcio di oggi. Un guerriero che non ha paura di sporcarsi nel fango se necessario, di rincorrere l'avversario a perdifiato o di stenderlo con un'entrata fallosa, ma mai scorretta sportivamente. Non servono né campioni né fenomeni a vestire la maglia dell'Atalanta, ma solo gente come Marten de Roon che nella sua fantastica unicità è riuscito ad entrare nel cuore di ogni singolo bergamasco.

Mattia Maraglio



TEMPJOB
AGENZIA PER IL LAVORO
PROMOTTA DA WORK IN PROGRESS

“ CERCHI O VUOI CAMBIARE LAVORO?

OPPURE VUOI PARTECIPARE GRATUITAMENTE AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER INIZIARE SUBITO A LAVORARE? ”

RIVOLGITI A **TEMPJOB**, L'AGENZIA PER IL LAVORO CON IL CUORE DI BERGAMO!



ANNUNCI

CONTATTACI

Via Bergamo 32 f, Curno - BG
bergamo@tempjob.it

📞 0354376798 / 3385354692

🌐 Tempjob Italia



Domenica 14 maggio - Festa della mamma

Tutti pazzi per il green screen

Grazie alla nostra postazione professionale la star sei tu: scegli l'ambientazione cinematografica, posizionati davanti al fondale verde, mettili in posa e... click.
 Divertimento assicurato e fotografia in omaggio.
 Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 18:30.

www.continentemapello.it





CHIESA IMPIANTI



Carnesecchi para anche per la Dea

IL FUTURO Di proprietà nerazzurra, strepitoso mercoledì a San Siro con la sua Cremonese



Marco Carnesecchi, prima stagione da titolare in Serie A

Foto Mor

Il problema portiere per l'Atalanta non è più da sottovalutare. La società di Percassi ha infatti investito tantissimo nell'acquisto di quello che avrebbe dovuto essere il portiere titolare della squadra: Juan Musso. Usiamo il condizionale perché attualmente l'argentino non lo è più poiché le gerarchie sono cambiate in questo finale di campionato. Da qualche partita infatti mister Gasperini gli preferisce il compagno Marco Sportiello che appena è sceso in campo con la maglia da titolare ha dimostrato a suon di parate e belle prestazioni di essere sempre pronto e dedito alla causa atalantina. Al contrario il portiere argentino, pagato all'incirca venti milioni nell'estate del 2021, non ha dato molte sicurezze tra i pali e resta la più grande incognita della squadra bergamasca. Se vuole competere a certi livelli l'Atalanta deve avere un portiere all'altezza. Musso ha sicuramente buoni riflessi tra i pali, ma ai pregi ci fermiamo qui. Se infatti l'estremo difensore non agevola la giocata in retropassaggio ai compagni perché mai sicuro e sempre impacciato con la palla tra i piedi allora forse è meglio che lasci spazio a qualcun altro. Nomi ce ne sono tanti, ma uno fra tutti spicca ed è già pronto ad accasarsi a Bergamo. Parliamo di **Marco Carnesecchi**, portiere già di proprietà dell'Atalanta e in prestito per questa stagione alla Cremonese, dove ha fatto molto bene e ha dimostrato di poter già competere ad alti li-

velli. Carnesecchi tornerà a Bergamo dopo il 30 giugno, data della fine del prestito, e poi potrà giocarsi le sue carte per diventare ufficialmente il portiere titolare della squadra. Resta da definire l'aspetto monetario del portiere argentino che potrebbe in qualche modo giocare a suo sfavore. Su Juan Musso è stato infatti operato un investimento importante da parte della proprietà orobica e ora vendere il giocatore significherebbe quasi sicuramente andare in perdita. Starà alla società trovare la maniera migliore per decidere il da farsi. La certezza però di avere un portiere giovane e di livello c'è e questa è già una buona cosa. Il ventiduenne capitano della Nazionale Under 21 è infatti maturato molto nel corso degli anni e questa stagione in Serie A lo certifica. Seppur la Cremonese stia lottando per non retrocedere e sia al momento la peggior difesa del campionato a pari merito con la Sampdoria, le prestazioni di Carnesecchi sono sotto gli occhi di tutti. Le sue splendide parate hanno infatti permesso ai grigiorossi di fare risultato nell'ultimo match in quel di San Siro contro il Milan, oltre ad una serie di partite di alto livello da inizio campionato a oggi. Insomma il futuro per la porta nerazzurra sembra già chiaro e ben delineato nelle mani di questa giovane promessa che i tifosi atalantini aspettano trepidanti.

Mattia Maraglio



NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A - 24036 PALADINA (BG)
Tel. 035578482 - 3407097801
Mail: info@autoficinaneuwarage.it

I NOSTRI SERVIZI:

- MECCANICO MULTIMARCA
- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- PULIZIA ABITACOLO E SANIFICAZIONE A OZONO
- MANUTENZIONE E PULIZIA CAMPER




SCARPELLINI

Strumenti Musicali dal 1963

Via XXV Aprile 24 - 24040 Boltiere (BG)
Whatsapp +391 7545451 - 035 806231

WWW.SCARPELLINISTRUMENTIMUSICALI.IT



FORZA DEA!

Trattoria Giuliana
Osteria Casa Vacanze
Via Broseta, 58/a - Bergamo
Tel. e Fax: 035 402926
osteriadambrosio@gmail.com
Chiuso la domenica e sabato a pranzo

Atalanta, calendario non impossibile

DEA, LE TAPPE *Viaggio a Salerno, Verona in casa, San Siro con l'Inter e chiusura col Monza*

Il match del Gewiss Stadium contro la Juventus ha un peso specifico decisamente inestimabile sulle sorti di classifica della squadra nerazzurra. La Dea, al momento, viaggia a quota 58 punti, a due lunghezze di distanza dalla top quattro del campionato che vale l'accesso alla prossima edizione della Champions League. Non tutto, ma sicuramente molto, passa dal faccia a faccia delle 12.30 contro la Vecchia Signora, la cui classifica rimane comunque sub iudice a causa delle ormai note vicende relative al caso plusvalenze e alla manovra stipendi che rischiano di riscrivere i connotati della stagione bianconera quando il pallone, per quest'anno, avrà già smesso di rotolare. La realtà però è oggi. Ed è una realtà che parla di una lotta Champions all'ultimo respiro, destinata a risolversi alla stregua di un'autentica volata ciclistica, proprio nelle settimane in cui entra nel vivo il Giro d'Italia. L'Atalanta, dal canto suo, continua a cullare il desiderio di tornare a far parte del tabellone principale della Champions League. Competizione che i nerazzurri non giocano dalla stagione scorsa, ovvero la 2021/2022. Mancano cinque partite per provare a coronare il sogno. Lo 'spareggio' con la Juve, che già di per sé dirà molto sulle sorti di questa folle corsa, più altre quattro sfide altrettanto delicate e determinanti. Dopo il faccia a faccia con Madama, l'Atalanta farà visita alla Salernitana sabato prossimo (13 maggio) alle ore 15, affrontando un avversario pienamente rigenerato dalla cura Paulo Sousa e ormai vicinissimo a centrare la seconda salvezza consecutiva. Sette giorni più tardi, il 20, a Bergamo arriverà un Verona che verosimilmente sarà ancora in piena lotta salvezza e che quindi approderà nella Città dei Mille affamato di punti pesanti. Il piatto forte, però, è atteso alla penultima giornata quando la Dea sarà di scena alla Scala del Calcio per affrontare l'Inter, impegnata in un calendario folle che la vedrà di scena nella doppia semifinale di Champions League contro il Milan, oltre alla finale di Coppa Italia contro la Fiorentina. Impegni che potrebbero incidere, in termini di energie e conseguentemente di punti, sulla corsa Champions. Una corsa che l'Atalanta proverà a coronare all'ultima giornata quando al Gewiss Stadium arriverà la rivelazione Monza per l'ultimo atto della stagione che si giocherà nel primo weekend di giugno, ma con date e orario ancora da definire. L'Atalanta spera possa essere soprattutto un giorno buono per festeggiare qualcosa di importante.

IL CALENDARIO DELL'ATALANTA DOPO LA JUVE

Salernitana-Atalanta (13 maggio ore 15)

Atalanta-Verona (20 maggio ore 18)

Inter-Atalanta (da definire)

Atalanta-Monza (da definire)



MDC Maehle inseguito da Zalewski durante l'ultimo Atalanta-Roma

Foto Mor

MAZZOLENI
COMMERCIALISTI
& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com

VP STRATEGIES
Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
 PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
 CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
 POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA DALME - BERGAMO - MILANO

Guido Belotti Group srl
METANODOTTI | AGUEDOTTI | FOGNATURE

RICERCHIAMO

- ESCAVATORISTI
- AUTISTI PATENTE C E CQC
- ASFALTISTI

PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO
(previo periodo di prova)

Invia il tuo C.V. a
info@guidobelottigroup.it

GUIDO BELOTTI GROUP SRL
 via L. Cadorna, 12/D 24060 - Credaro (BG)
 tel. 035 935 791

Scopri le super occasioni del mese

Una selezione ad un
prezzo **MAI VISTO!**



SCOPRILE QUI





GENIAL B&C
s.r.l.

SERIGRAFIA
TAMPOGRAFIA
STAMPA DIGITALE
SUBLIMAZIONE

Via Turati 22 - 24050 **PALOSCO** (BG)
Tel. e Fax 035 846338 Mail: info@genialbc.it - grafica@genialbc.it
www.genialbc.it

Lotta Champions, si entra nel vivo

IL CALENDARIO DELLE AVVERSARIE *La Lazio ha il calendario più abbordabile, il Milan si rifà sotto*

Lazio, Juventus, Inter, Roma e Milan. Sono queste le agguerrite avversarie che si daranno battaglia per un posto nell'Europa che conta, ovvero la prossima edizione della Champions League. Una bagarre destinata a risolversi soltanto in prossimità della linea del traguardo e con tutte le pretendenti da considerare in piena corsa, senza dimenticare che con lo Scudetto già nelle mani del Napoli, il primo dei quattro pass disponibili è già stato staccato dalla squadra di Luciano Spalletti. Analizziamo, squadra per squadra, come le contendenti si avvicinano al rush finale della stagione. Turni chiamati a determinare l'assetto delle prossime coppe europee.

LAZIO 64 PUNTI (una partita in più)

I biancocelesti, secondi in classifica, partono inevitabilmente favoriti, ma la sconfitta di San Siro contro il Milan rischia di indebolire la posizione della squadra di Sarri. Il Milan si è portato a tre punti dai biancocelesti, che però hanno il vantaggio dello scontro diretto (all'andata finì 4-0 per i capitolini). Scollinato l'impegno in terra meneghina, la Lazio affronterà Lecce e Cremonese in casa, oltre a Udinese e Empoli in trasferta. Sulla carta, un filotto decisamente alla portata.

Lazio-Lecce (12 maggio)
Udinese-Lazio (21 maggio)
Lazio-Cremonese (28 maggio)
Empoli-Lazio (4 giugno)

JUVENTUS 63 PUNTI

La Juve, attualmente, è la terza forza del torneo, ma sulla



I rossoneri festeggiano il 2-0 alla Lazio nel match giocato ieri pomeriggio a San Siro

Foto Mor

classifica dei bianconeri pende la questione relativa alle vicende giudiziarie che potrebbero sfociare in una nuova sanzione in termini di punti di penalizzazione. In attesa dei verdetti extracampo, però, la Vecchia Signora si presenta a Bergamo con il chiaro intento di

dare una spallata alla concorrenza in chiave Europa, perché vincere a Bergamo significherebbe lanciare comunque un segnale molto forte. In caso contrario, invece, anche per i ragazzi di Allegri la situazione si farebbe decisamente più complessa e indecifrabile con

poche giornate a disposizione. Dopo lo scontro diretto del Gewiss Stadium, la Juve ospiterà la Cremonese, prima della trasferta di Empoli. Il campionato della Juve poi si chiuderà con un altro scontro diretto, quello di Torino contro il Milan, e con l'ultima uscita dell'anno a Udine. In mezzo a tutto ciò, i bianconeri devono anche considerare la variabile Europa League che, con le due partite contro il Siviglia nel giro di sette giorni, toglierà molte energie.

Atalanta-Juventus (oggi)
Juventus-Cremonese (14 maggio)
Empoli-Juventus (22 maggio)
Juventus-Milan (28 maggio)
Udinese-Juventus (4 giugno)

INTER 63 PUNTI (una partita in più)

Del lotto è probabilmente la squadra più in forma, che nelle ultime settimane ha ritrovato fiducia, individualità e soprattutto confidenza con goal e vittorie. L'Inter è in piena salute e dopo il 3-1 alla Lazio e il 6-0 al Verona, ha sbancato anche il

campo della Roma. A seguire la formazione allenata da Simone Inzaghi completerà il proprio campionato sfidando Sassuolo, Napoli, Atalanta e Torino. Morale della favola, un calendario tutt'altro che agevole e che andrà ad intrecciarsi con il doppio derby di Champions contro il Milan. Un rush finale di stagione semplicemente da brividi, al quale va aggiunta anche la finalissima di Coppa Italia contro la Fiorentina.

Inter-Sassuolo (13 maggio)
Napoli-Inter (21 maggio)
Inter-Atalanta (28 maggio)
Torino-Inter (4 giugno)

MILAN 61 PUNTI (una partita in più)

Il Milan batte la Lazio e si porta a -3 dai biancocelesti (in realtà -4 visto che negli scontri diretti è sotto). Anche per i rossoneri, però, il calendario è tutt'altro che benevolo: dopo la Lazio, sarà tempo per l'andata del derby di Champions con l'Inter, mentre tre giorni dopo il Diavolo sarà di scena a La

Spezia. Poi di nuovo derby di coppa e le rimanenti tre gare di campionato contro Sampdoria, Juventus e Verona. Vietato fallire per Pioli.

Spezia-Milan (13 maggio)
Milan-Sampdoria (20 maggio)
Juventus-Milan (28 maggio)
Milan-Verona (4 giugno)

ROMA 58 PUNTI (una partita in più)

Strada sempre più in salita per i giallorossi dopo il ko interno di ieri contro l'Inter. Certo, nulla è perduto, anche perché sulla Juve pende sempre la spada di Damocle della giustizia sportiva. Adesso ci saranno le sfide (non impossibili a dire il vero) contro Bologna, Salernitana, Fiorentina e Spezia, a cui si somma il doppio impegno d'Europa League con la semifinale da contendere al Bayer Leverkusen.

Bologna-Roma (14 maggio)
Roma-Salernitana (22 maggio)
Fiorentina-Roma (28 maggio)
Roma-Spezia (4 giugno)

MDC



ITAflon®
Fluoropolymers

Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itaflon.com
www.itaflon.com



I campioni delle **SCAFFALATURE INDUSTRIALI**

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e
richiedi informazioni

035 4945966
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11
24030 Mapello (BG)



Valori della rosa, Dea da 329 milioni

TRANSFERMARKT *Un'Atalanta sempre più al top. Diminuisce il gap coi bianconeri (420 milioni)*



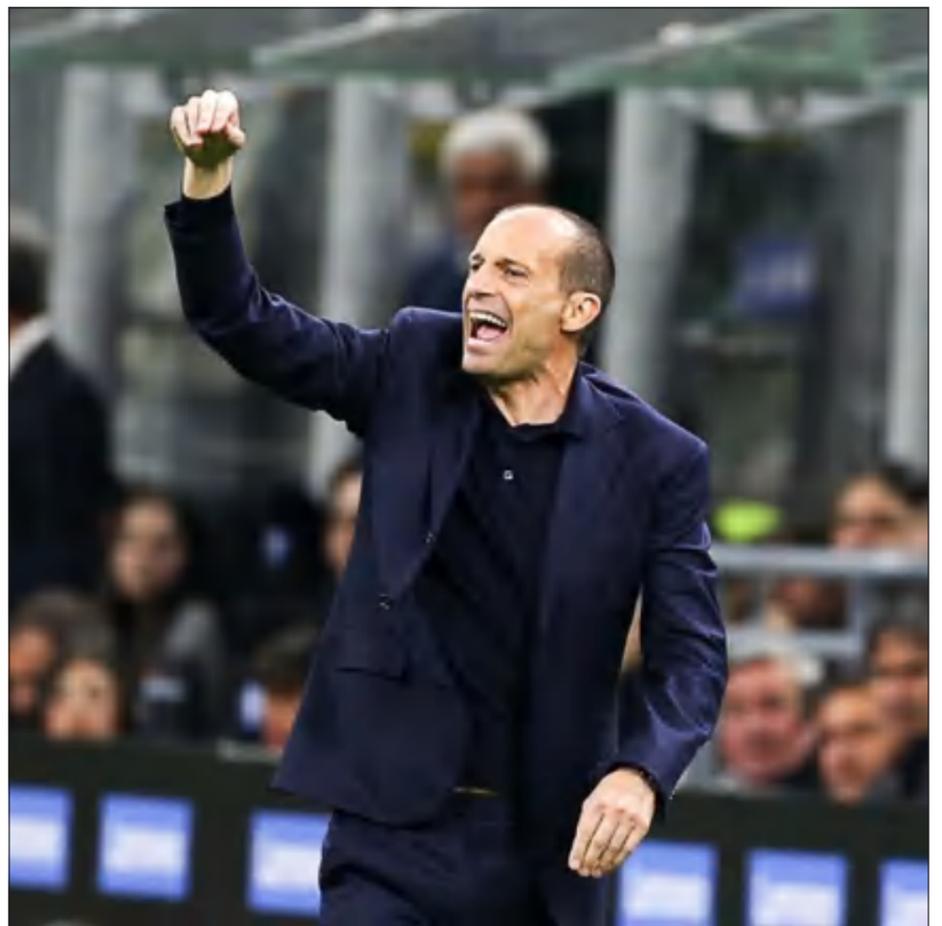
Mister Gian Piero Gasperini

Una meravigliosa Atalanta sta rubando da anni la scena di ogni altra squadra presente sul palco dello show chiamato Serie A TIM. Dall'arrivo dell'attuale tecnico nerazzurro, Gian

Piero Gasperini, la dea ha collezionato annate meravigliose, posizionandosi sempre nei primi gradini della classifica. Ciò ha comportato inesorabilmente una grande crescita,

grazie ad un lavoro meticoloso e praticamente perfetto della società, la quale ha costruito anno dopo anno una squadra forte e solida. Arrivati ora all'incontro decisivo in chiave

Foto Mor Massimiliano Allegri



Europa con la Juventus, si possono mettere a confronto le due rose per comprendere quanto abbia progredito la dea, arrivando ai livelli di squadre di alto calibro. Facendo un salto nel passato, esattamente nella stagione 2016/2017 (primo anno in carica del Gasp), il valore dell'intera rosa atalantina ammontava a 161 milioni, grazie all'exploit di giovani come Kessie, Caldara e Gagliardini, valutati tra i 15 ed i 20 milioni secondo Transfermarkt, sito affidabile e completo in termini di dati e statistiche societarie ed individuali. L'annata attuale mostra la grande crescita portata avanti dall'Atalanta, osservando nel campionato 2022/2023 un valore della rosa di 329 milioni. I giocatori che spiccano in questa lista sono sicuramente il gioiello Hojlund, con un valore di 35 milioni (il più alto nella rosa), il quale ha incantato a suon di gol e ottime prestazioni, condite da tanta grinta e personalità. A seguire Lookman, Koopmeiners e Scalvini, valutati 30 milioni, che si possono definire giocatori di grande

qualità e ormai fondamentali nello scacchiere di Gasperini, così come il croato Mario Pasalic, valutato 25 milioni e lentamente in crescita. Inutile dire che la differenza è abissale, con il valore complessivo della formazione nerazzurra raddoppiato rispetto al 2016 e per niente lontano da quello della Juventus, avversaria di oggi. Complessivamente, **420 milioni è il valore che costituisce l'intera rosa guidata da Massimiliano Allegri**, distante 100 milioni da quella atalantina. Un grande passo in avanti sicuramente per l'Atalanta, che dovrà fare i conti con il fuoriclasse Vlahovic, valutato 75 milioni e di nuovo in fiducia dopo aver ritrovato la via del gol. Oltre al serbo è difficile non menzionare Federico Chiesa, con un valore di 50 milioni, giovane e sempre più a suo agio sul campo dopo il brutto infortunio che l'ha tenuto ai box per tanto tempo. Percorrendo poi il campo, attaccando verso la porta bianconera come spera di fare ripetutamente l'Atalanta, si incontrano Locatelli e Rabiot, entrambi valutati 30 milioni e

capaci di ottime prestazioni nel cerchio di centrocampo. Il francese gode inoltre di un buon feeling con il gol, diventando pericoloso in fase offensiva, così come il centrale di difesa Bremer. Il brasiliano, valutato 40 milioni e fisicamente ben strutturato, sarà pronto a lottare in difesa per intercettare i palloni rivolti verso la porta, e non esiterà a salire in attacco in occasione di un corner o di una punizione da fermo, cercando di sfruttare la sua specialità: il colpo di testa. Si prospetta sicuramente una bella battaglia tra due compagini forti, piene di ottimi giocatori che possono fare la differenza a suon di giocate, per dimostrare che il valore di Transfermarkt è corretto e rispecchia le qualità di cui sono in possesso. Per quanto riguarda l'Atalanta, il vero obiettivo sarà quello di azzerare il divario di 100 milioni tra la sua rosa complessiva e quella della Juventus, fornendo una grande prestazione collettiva e facendo un ulteriore passo in avanti in ciò che si può già definire una gigantesca crescita.

Matteo Caccia



CARROZZERIA OROBICA S.A.S.
di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

- Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
- Vettura di cortesia
- Lucidatura
- Ripristino cerchi in lega
- Sostituzione cristalli
- Ripristino interni e sterilizzazione





Show Cooking ostiliomobili

domenica 14 maggio

insieme a

Azzuchef

Azzurra Gasperini

dalle ore 13.30

aperitivo/pranzo

dalle ore 16.30

taglio della torta



in collaborazione con
SIEMENS



www.ostiliomobili.it

CAPRIOLO

*Capriolo, la storia
in bianco e nero*

Mostra fotografica

Negli scatti di Giuseppe e Vincenzo Prandelli

14/05-31/12 ostiliomobili

Apertura evento 14/05 ore 11:30

Con il patrocinio
del Comune di Capriolo

**Siamo
Capitale**
Italiana
della Cultura
2023



BERGAMO
BRESCIA

ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT

CAPRIOLO (BS)
Via Palazzolo 120
a 500 mt dal casello autostradale
di Palazzolo sull'Oglio



scopri di più su
www.ostiliomobili.it

LA KERMESSE NERAZZURRA Una carrellata con gli scatti più belli fatti da Eugenio Biella

Festa di Calcinate, che successo!



HTP[®]
HIGH TECH PRODUCTS S.R.L.



Headquarters: Via Lesina, 45 - 24030 - Brembate di Sopra (BG) Italia

Italian Factory: Via Nardi, 11 - 43029 - Traversetolo (PR) Italia

info@webhtp.eu +39.035692509

HTP-HIGH-TECH-PRODUCTS-SRL



CONNETTORI PER ELETTROVALVOLA

CONNETTORI CIRCOLARI M8-M12

CONNETTORI AUTOMOTIVE

SCATOLE DI DISTRIBUZIONE

PRODOTTI SPECIALI

LED INDUSTRIALI

MDSPA.IT



SCOPRI LE NOSTRE
offerte speciali
VALIDE SOLO CON APP MD

Buona Spesa, Italia![®]



FRESCO

SCONTO
SOLO CON
APP MD

FORMAGGIO
A PASTA FILATA
g 900 €2,29

€1,89
€ 6,30 al kg

DAL 9 AL 21 MAGGIO 2023



FRESCO

SCONTO
SOLO CON
APP MD

SPIANATA
PICCANTE
LA FATTORIA
g 100 €1,99

€1,39
€ 13,90 al kg

DAL 9 AL 21 MAGGIO 2023



SURGELATO

SCONTO
SOLO CON
APP MD

CAVOLFIORE
ROSETTE
kg 1 €2,29

€1,49

DAL 9 AL 21 MAGGIO 2023



SURGELATO

SCONTO
SOLO CON
APP MD

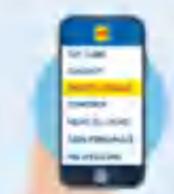
2 TARTUFI
PASTICCERIA DEL CENTRO
bianco e nero
g 180 €1,59

€0,99
€ 5,50 al kg

DAL 9 AL 21 MAGGIO 2023



INQUADRA IL QR CODE
SCARICA L'APP



REGISTRATI E
SELEZIONA DAL MENÙ
"OFFERTE SPECIALI"



VISUALIZZA
I PRODOTTI IN OFFERTA



MOSTRA
IL CODICE DELLE
OFFERTE IN CASSA

a **BERGAMO**

Via Vittore Ghislandi, 61 - Via Mario Buttarò, 16 - Via Borgo Palazzo, 193

Roncelli Geom. Renato
Consulente Assicurativo

24128 Bergamo - Piazzale S. Paolo, 25
 Tel. 335 5970647
 E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it

EDERSON JOGA BONITO

IL BRASILIANO *Sempre più nelle grazie del Gasp che ha arretrato il suo raggio d'azione*

Durante l'ultima partita infrasettimanale giocata dall'Atalanta contro lo Spezia il genio di Grugliasco ha voluto risparmiare Ederson ed evitare un' ammonizione che gli sarebbe costata la partita contro la Juventus di domenica. Ora sorge il dubbio del motivo per il quale mister Gasperini punta tanto sul talento carioca arrivato dalla Salernitana in estate. Ma il quesito è presto risolto dando uno sguardo ai dati del talentino brasiliano durante tutta la stagione. Se inizialmente Gasp faceva fatica ad attribuirgli un ruolo ben preciso, ora Ederson viene sfruttato sia avanti che dietro per la sua prestanza fisica e la sua abilità nel dribbling. L'ex Salernitana ha trovato la sua estrema consacrazione dietro alla trequarti nel ruolo di centrocampista puro e da qui si capisce quanto il tecnico di Grugliasco abbia voluto risparmiarlo per il big match contro la Juventus. Ederson si troverà a fronteggiare le avanzate centrali di Dusan Vlahovic e grazie alla sua ottima dote di recuperatore di palloni potrebbe essere fondamentale per questo lavoro lasciando poco spazio e fiato alle incursioni offensive centrali dei bianconeri. Parlando delle sue ultime prestazioni, abbiamo assistito a delle partite di carattere vere e proprie dove il numero 13 partendo dalla linea di centrocampo ha smistato dei gran palloni e ha guadagnato punizioni pericolose nella metà campo avversaria. Per il giocatore c'è stata una grandissima crescita a livello di personalità, di gioco e di regia. Lo abbiamo visto spesso tentare con efficacia il dribbling per consegnare poi la sfera di gioco sugli esterni o sulla trequarti. Un paragone a livello calcistico attuale potrebbe essere quello con Casemiro del Manchester United che interpreta lo stesso ruolo di centrocampista di spessore volto a lottare con gli attaccanti per riottenere il possesso di gioco. Ederson col passare del tempo sta acquisendo anche la fiducia dei tifosi perché, anche



Ederson in azione nello scampolo di partita giocato con lo Spezia. Sotto, al San Paolo contro Rahmani del Napoli

Foto Mor

se in forma ancora grezza, il 13 brasiliano inizia a ricordare le fattezze del colosso svizzero Freuler che aveva in mano le chiavi del centrocampo insieme a Marten De Roon. Il carioca ha dimostrato tanto e deve ancora dimostrare ma sicuramente può ritenersi nelle grazie del Gasp che nonostante il rischio ammonizione gli ha concesso gli ultimi minuti della partita contro lo Spezia, con il compito difendere il risultato e i tre punti quando lo Spezia aveva aumentato l'intensità di gioco. Ederson però ha risposto anche stavolta presente mostrando a pieno la sua solidità.

Nonostante giocasse sulla trequarti a Salerno, grazie al super lavoro di Gasperini Ederson ha scoperto di poter giocare in posizione più arretrata garantendo prestazioni di livello.

Marco Novali



CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
 Meccanico - Elettrauto - Gommista
 Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Sulla buona strada.



A Treviglio e a Curno

PROGUIDA

CENTRO DI ISTRUZIONE PER PROFESSIONISTI DELLA GUIDA

PATENTI PROFESSIONALI: BE, C, CE, D, DE

**CORSI CQC • CORSI ADR • CORSI PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE
 RECUPERO PUNTI PATENTI E CQC • REVISIONE PATENTI • RINNOVO PATENTI**

Via Redipuglia, 77 - 24047 Treviglio (Bg) - Tel. e Fax 0363.49389
 NUOVA SEDE: Via Meucci, 1 - 24035 Curno - Tel. e Fax 035.4515137
 proguida@gmail.com - www.proguida.it



**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734265
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 585383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20862 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0769 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Mattiotti, 15
17021 Allassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Doveri designato per il big match

L'ARBITRO Due precedenti in stagione per la Dea: pareggio a Udine e vittoria interna con la Samp

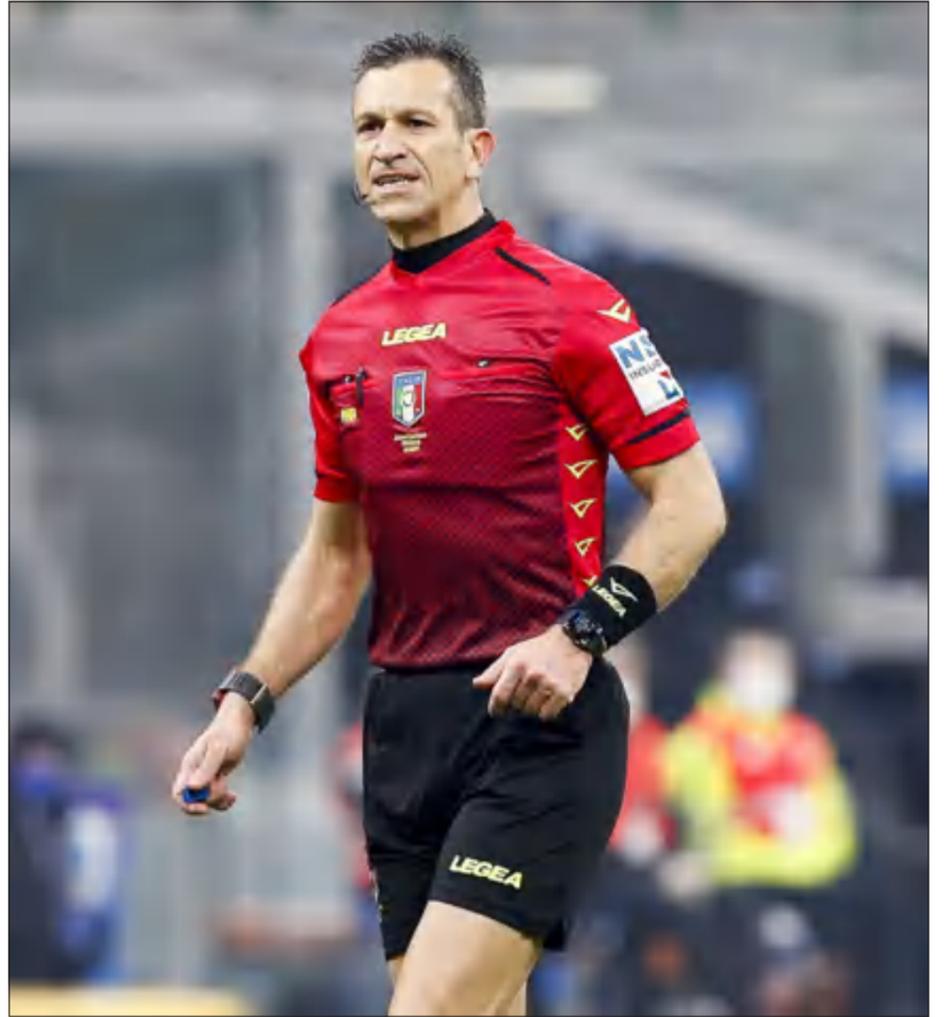
Sarà **Daniele Doveri**, volterrano di nascita ma appartenente alla sezione di Roma 1, a dirigere il big match domenica a pranzo tra Atalanta e Juventus al Gewiss Stadium di Bergamo. In stagione i nerazzurri ne sono stati arbitrati già due volte, nel 2-2 di Udine il 9 ottobre 2022 (Lookman, rigore di Muriel, Delofeu e Perez) e nel 2-0 casalingo alla Sampdoria (Maehle, Lookman) il 28 gennaio scorso, mentre i bianconeri sono già alla quinta volta: 1-1 a Firenze il 3 settembre, 2-0 interno all'Inter il 6 novembre, il cappotto subito a Napoli il 5 novembre (5-1) e

infine la sconfitta di misura a San Siro sempre con la Beneamata nella semifinale di ritorno di Coppa Italia il 26 aprile. Per inciso, il designato per la trentaquattresima si fa ricordare tra i tifosi soprattutto per l'annullamento inspiegabile del pari di Ruslan Malinovskyi il 20 febbraio dell'anno scorso sul campo della Fiorentina.

L'unico precedente diretto fra le due squadre con l'impiegato quarantacinquenne (10 novembre '77) a fischiare, invece, risale al 16 dicembre 2020 all'Allianz Stadium di Torino: a Federico Chiesa, rispose Remo Freuler. Paratissi-

ma di Pierluigi Gollini, capace di dire di no a CR7 dal dischetto: il fallo era di Hateboer sull'ala ex viola. Completano la squadra arbitrale, quasi tutta capitolina, gli assistenti Alessio Berti di Prato e Valerio Colarossi di Roma 2; quarto ufficiale Federico la Penna di Roma 1, V.A.R. Valerio Marini di Roma 1 e A.V.A.R. Paolo Valeri di Roma 2. Il dettaglio delle partite fischiate per ciascuna delle due contendenti parla di 12 successi, 9 pari e 6 ko nelle 27 dei bergamaschi e 13-5-7 per i bianconeri su 25 totali.

S.F.



Daniele Doveri, volterrano di nascita e appartenente alla sezione di Roma 1

Foto Mor

Sale del Commiato della Bergamasca, ampio parcheggio orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 18.30



ONORANZE FUNEBRI *La Bergamasca*



Cell. 349 5318461 Cell. 345 0812152 Cell. 347 6593573
E-mail: info.of.labergamasca@gmail.com

**AL TUO FIANCO
SUL CANTIERE
DAL 1960**

FEDIMECC®

FEDIMECC®
PONTIDA, BERGAMO

f in @ fedimecc.it

SECURITY CENTER

protegge la tua casa



Tel. 035 24 47 28

LE MEMORIE DEL BOCCIA

PRIMO PIANO “Quando per la trasferta di Catanzaro fui bocciato all’esame di terza media”



Claudio Galimberti con Antonio Percassi

Lisbona la prima trasferta, accompagnato dal figlio maggiorenne di un ex compagno del padre nella Primavera dell’Atalanta. 16 marzo 1988. Catanzaro la prima di campionato, il 12 giugno successivo, per un’andata e ritorno in treno che gli fece perdere lo scritto dell’esame di licenza media, “unico bocciato di tutta la terza B”. Due estratti del racconto di **Claudio Galimberti**, più noto come **Bòcia**, “... **PRIMA, DURANTE, DOPO...**”, nella raccolta intitolata “Zona Franca”, che rievoca storie di personaggi che hanno vissuto intensamente – e in ambiti diversissimi – gli Anni ’80 e ’90. A proporlo, il portale **Ultimo Uomo**: se volete leggerlo in edizione integrale, lo trovate sul sito **ultimouomo.com**, a firma **Patrizio Bati**.

IL BOCCIA A CATANZARO

Appuntamento sabato pomeriggio al Piper, bar di ritrovo delle Brigate Neroazzurre. Siamo undici.

Ore 19. Stazione di Bergamo: regionale per Milano.

Ore 20. Stazione di Milano: diretto per Lamezia Terme.

Ogni domenica l’Italia è attraversata da carovane di tifosi.

A Parma, incrociamo i bolognesi. A Roma, i laziali. Alla stazione di Campi Flegrei, dove un guasto al locomotore ci costringe a una sosta imprevista, l’incontro con migliaia di reggini, diretti a Perugia per lo spareggio con la Virescit Boccaleone, seconda squadra di Bergamo.

Fa caldo. Scendiamo. Si accorgono delle nostre sciarpe. Più di cinquanta di loro si compattano e ci vengono incontro.

Veloce scambio di cinghiate e pugni. Con noi ci sono anche tre ultras del Cosenza, a cui siamo legati da un reciproco rispetto, risalente ai tempi di Padre Fedele (storico tifoso della curva rossoblu e organizzatore, dopo la tragedia dell’Heysel, del primo raduno

dei gruppi ultrà italiani).

Su un autobus mandato dal prefetto – scortati solo da una volante – attraversiamo, in quattordici, il centro di Catanzaro. Porte spalancate per reagire al primo lancio di sassi.

Superati i cancelli dello stadio, da fuori una delegazione di tifosi rivali ci chiede di parlare.

Rete di recinzione a farci da divisorio come grata di confessionale.

Vogliono i cosentini.

Col cazzo che glieli diamo. Ormai siamo fratelli.

2 a 0 per il Catanzaro. La Serie A dobbiamo giocarcela all’ultima giornata.

Mentre i miei compagni di classe, alle prese con l’esame di terza media, scrivono obbedienti il loro temino sulla nube di Chernobyl, io e gli altri dieci atalantini siamo ancora sul treno che da Lamezia ci riporta a Milano.

Quell’anno, 1988, di tutta la terza B, sarò l’unico bocciato.

PRIMAVERA

Il ribaltone. Via Fioretto ecco Bosi per la salvezza

2-3 dal Milan nel recupero della ventottesima, meno 7 dalla salvezza diretta a 5 giornate dal termine? Ecco le pulizie di Primavera, per un’Atalanta Under 19 che attualmente sarebbe costretta a giocarsi la permanenza nel primo campionato di categoria spareggiando nei play-out col Napoli. Via **Marco Fioretto**, dentro **Giovanni Bosi**, la soluzione interna in libera uscita dall’Under 16. Il ribaltone più inatteso di tutti, visto che a Zingonia non vige certo l’abitudine di cambiare manico in corsa, s’è consumato nel primo pomeriggio del day after.

Anticipata dallo scoop di Sportitalia, che non aveva comunque anticipato il nome del traghettatore, la società nerazzurra ha diramato uno scarno comunicato sull’avvicendamento, poche parole e toni soft: “Atalanta Bergamasca Calcio comunica di aver affidato la guida tecnica della formazione Primavera a Giovanni Bosi. Il Club ringrazia Marco Fioretto per il lavoro svolto e gli augura i migliori successi per il prosieguo del percorso professionale”. Arrivato nell’estate del 2017 dal Palermo e con precedenti a Treviso e in prima squadra al Pordenone, il faentino Bosi, 54 anni il prossimo primo ottobre, già centrocampista con Cesena, Modena, Ascoli, Bologna, Pistoiese, Treviso, Faenza e Forlì, aveva guidato fino al 2021 l’Under 17, conducendola alla finalissima di Ravenna persa 3-2 con la Roma nel 2018 (in squadra, i vari Cortinovis, Diallo e Kichi N’Da), e in seguito l’Under 18.

Il tecnico mantovano esonerato era succeduto in estate a Massimo Brambilla, passato alla Juventus Under 23 in serie C. In sella dal 2019 all’Under 16 nerazzurra e quindi all’Under 17, Fioretto ha ottenuto alla sua prima stagione a livello Under 19 32 punti in 29 giornate, con 8 vittorie, altrettanti pareggi e 13 sconfitte. I nerazzurrini ben difficilmente riusciranno a superare Milan, Verona, Cagliari e Bologna, attualmente a 39 punti. Questo il calendario delle ultime 5 giornate: domenica 7 maggio a Zingonia sale il Cagliari alle tre pomeridiane, quindi l’ospitata dal Frosinone sabato 13 (ore 11), l’altro infrasettimanale del 17 col Bologna (ore 14), la trasferta dalla capolista Lecce (appena battuta dai rossoneri) lunedì 22 all’ora di pranzo e infine l’Udinese (penultima e retrocessa) da ospitare al Centro Sportivo Bortolotti indicativamente il 27 maggio.

S.F.

bonifica amianto
impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta

PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO

CEDIL
 Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
 Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



spedizioni internazionali

FABBRICA

REAL ESTATE



Bergamo & Sport

www.bergamosport.it

Tutti i lunedì in edicola e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo e lo sport provinciale

Tel. 035 19910187 - bergamosport@gmail.com

Napoli, passerella con la Fiorentina

IL TURNO IN SERIE A Lecce-Verona ad alta tensione. Posticipi a Empoli, Udine e Sassuolo

DOMENICA

15:00 TORINO - MONZA (DAZN)

All'Olimpico di Torino va in scena lo scontro diretto per il 10° posto, per la parte di sinistra della classifica. Il Toro, reduce da un pronosticabile, ma mai scontato, considerando l'annata altalenante, 2-0 in casa della Samp, ospita il Monza, che è stato capace ancora una volta di fermare una big, 1-1 con la Roma al Brianteo. Juric punta sulle certezze: Sanabria irremovibile prima punta, Vlasic e con ogni probabilità Miranchuk alle sue spalle. Lazaro e Vojvoda sulle fasce. Dall'altra parte è esplosa una bomba nello spogliatoio brianzolo con l'accusa in primo grado per concorso in associazione camorristica e frode sportiva per Armando Izzo. Chissà che questa vicenda non possa destabilizzare l'intero gruppo. Palladino dà fiducia al tandem Mota-Caprari, alle loro spalle Colpani. Marlon, Caldirola e P. Mari a protezione di Di Gregorio.

TORINO: M. Savic, Gravillon, Buongiorno, R. Rodriguez, Lazaro, Ilic, Ricci, Vojvoda, Miranchuk, Vlasic, Sanabria. All. Juric.
MONZA: Di Gregorio, Marlon, P. Mari, Caldirola, Ciarra, Pessina, Rovella, C. Augusto, Colpani, Mota, Caprari. All. Palladino.

18:00 NAPOLI - FIORENTINA (DAZN)

Il Napoli è ormai ufficialmente campione d'Italia. Dopo il pari rimediato ad Udine, targato, indovinate un po', Osimhen, la banda di Spalletti torna a casa, per festeggiare insieme a tutta la propria gente. A prescindere dal risultato

di questa sfida ci sarà sicuramente una grande festa, ma attenzione alla Fiorentina, una delle avversarie più scomode che si possano affrontare in questo momento della stagione, che potrebbe macchiare, solo in minima parte, il pomeriggio dipinto di azzurro. Spalletti non tocca i soliti 11: Lozano sulla fascia destra alta; Olivera terzino sinistro. La Viola giovedì avrà l'andata di semifinale di Conference ed è facile pensare che i ragazzi di Italiano, troppo lontani dalla lotta per l'Europa in campionato, siano già lì con la testa. Uniche certezze sembrano essere Terracciano tra i pali e le coppie Milenkovic-Igor in mezzo alla difesa e Amrabat-Mandragora a centrocampo.

NAPOLI: Meret, Di Lorenzo, Kim, Rrahmani, Olivera, Z. Anguissa, Lobotka, Zielinski, Kvaratskhelia, Osimhen, Lozano. All. Spalletti.

FIORENTINA: Terracciano, Dodo, Milenkovic, Igor, Biraghi, Barak, Amrabat, Mandragora, Ikonè, Jovic, Saponara. All. Italiano.

20:45 LECCE - H. VERONA (DAZN)

Sono 5 le giornate a fine girone di ritorno e solo 4 i punti che separano Lecce (16° a 31 punti) ed Hellas Verona (18° a 27 punti). Di mezzo lo Spezia, a pari punti con gli scaligeri. In un weekend che vede di fronte proprio lo Spezia con la Cremonese, questo incrocio assume un peso specifico ancor superiore. Con ogni probabilità saranno 90 minuti decisivi per l'intera stagione. Dentro o fuori: permanenza in A, oppure sarà Serie B. Il Lecce di Baroni vuole dimenticare l'ultima sconfitta con la Juve e dare continuità alla precedente, seppur isolata, vittoria

contro l'Udinese, per allungare con ogni probabilità in maniera definitiva sulla zona a rischio retrocessione.

L'Hellas invece deve vincere e sperare in un risultato positivo della Cremonese per mettere la testa fuori dall'acqua. Strefezza, Ceasay e Di Francesco comporranno la linea d'attacco locale; Djuric, Lazovic e Verdi, in forma smagliante, quello ospite.

LECCE: Falcone, Gendrey, Baschirotto, Umtiti, Gallo, Blin, Hjulmand, Oudin, Strefezza, Ceasay, Di Francesco. All. Baroni.

H. VERONA: Montipò, Dawidowicz, Hien, Magnani, Faraoni, Tameze, Abdilgaard, Depaoli, Lazovic, Verdi, Djuric. All. Zaffaroni.

LUNEDÌ

18:30 EMPOLI - SALERNITANA (DAZN)

Empoli e Salernitana possono dormire sonni tranquilli; la zona retrocessione è lontana e si può giocare a mente libera, senza particolare pressione. Entrambe le compagini arrivano da splendide prestazioni nel turno infrasettimanale: i toscani hanno liquidato il Bologna con un secco 3-1 mentre i campani hanno divertito



L'esultanza dopo il gol di Osimhen a Udine

Foto Mor

ed esaltato l'Arechi con uno scoppiettante 3-3 con la Fiorentina. Le certezze per ambo gli allenatori sono là davanti: un Cambiaghi in grande spolvero opposto a Dia, in uno stato di forma incredibile, reduce dalla tripletta alla Viola di Italiano. Caputo o Piccoli da una parte, Botheim dall'altra a coadiuvarli. Tra le fila di casa dovrebbero tornare a figurare tra gli 11 iniziali Bandinelli e Ismajli. P. Sousa invece dovrà fare a meno dello squalificato Bradaric e valutare le condizioni non ottimali di Candreva.

EMPOLI: Vicario, Ebuhi, Ismajli, Luperto, Parisi, Akpa Akpro, Marin, Bandinelli, Baldanzi, Caputo, Cambiaghi. All. Zanetti.

SALERNITANA: Ochoa, Daniliuc, Troost-Ekong, Pirolo, Sambia, L. Coulibaly, Vilhena, Mazzocchi, Kastanos, Dia, Botheim. All. P. Sousa.

18:30 UDINESE - SAMPDORIA (DAZN)

I friulani nell'ultima uscita sono riusciti a fare punti con quella che ora si può a tutti gli effetti definire la formazione campione d'Italia e dato lo scontro diretto tra Torino e Monza, con una vittoria si fa ghiotta la possibilità di superare una delle due se non quella di agganciarle entrambe in caso di loro parità. I tre punti non sembrano sulla carta un'operazione impossibile dato che l'avversaria di giornata sarà la Samp, fanalino di coda, ormai con più di un piede nella fossa. Vera insidia di giornata, battuta permettendo, potrebbe essere il terreno di gioco, zollato qua e là dai tifosi napoletani al momento dell'invasione, post triplice fischio finale. Gli affari sono sempre affari! Udogie, Ehizibue e Beto non sono al meglio. Pereyra potrebbe slittare la corsia di destra, Thauvin come seconda punta, a supporto di Nestorovski. Stankovic invece ritrova Djuricic, in ballottaggio con Cuisance. Dubbio anche tra Jesé o Lam-

mers, al fianco di Gabbiadini.

UDINESE: Silvestri, R. Becao, Bijol, N. Perez, Pereyra, Samarzic, Walace, Lovric, Udogie, Thauvin, Nestorovski. All. Sottit.

SAMPDORIA: Ravaglia, Gunter, Nuytinck, Murillo, Zanoli, Winks, Rincon, Augello, Cuisance, Lamers, Gabbiadini. All. Stankovic.

20:45 SASSUOLO - BOLOGNA (DAZN/SKY)

Derby emiliano al Mapei Stadium tra Sassuolo e Bologna. Nel girone di andata il confronto finì con una perentoria vittoria rossoblu per 3-0. Sono passati più di 6 mesi da quel 12 novembre e la formazione neroverde vuole prendersi la propria rivincita. Entrambe arrivano da una sconfitta: il Sassuolo 2-0 in casa della Lazio; il Bologna 3-1 al Castellani di Empoli. Importanti defezioni per entrambi i tecnici: Dionisi non disporrà degli squalificati Zortea e Pinamonti; Thiago Motta invece dovrà far fronte agli infortunati Soumaoro e Sansone. Defrel è insidiato da Alvarez nel ruolo di centravanti, Berardi e Laurientè pronti ad arare le corsie laterali. Sponda ospite torna tra i convocati Arnautovic, che partirà seduto in panchina. Barrow con ogni probabilità dal 1°. Dominguez, Schouten e Moro faranno da collante tra i due reparti.

SASSUOLO: Consigli, Toljan, Ruan, Erlic, Rogerio, Frattesi, M. Lopez, M. Henrique, Berardi, Defrel, Laurientè. All. Dionisi.

BOLOGNA: Skorupski, Cambiaso, Posch, Lucumi, Kyriakopoulos, Moro, Schouten, Dominguez, Orsolini, Barrow, Ferguson. All. T. Motta.

Leonardo Bosco





**CONCESSIONARIA UFFICIALE
per BERGAMO e PROVINCIA**



SCOPRI L'INTERA GAMMA DR







Bergamo Via Zanica, 58/H



Treviglio Via Bergamo, 23

Calusco D'Adda Via G. Marconi, 1340

San Paolo D'Argon Via F. Baracca, 40

BREMBANA *Service*



VILLA D'ALME'



FINO
A 35 Q

Via Mazzi n. 26

035-639513



QUADRICICLI
TRICICLI



info@brembanaservice.it

www.brembanaservice.it

BREMBANACAR *Service*



QUADRICICLI
TRICICLI



CURNO



Via Marconi n. 54

035-4517085



info@brembanacarservice.it

www.brembanacarservice.it

30

YEARS

10+20

Vivas ELETTRICA



Impianti elettrici

Impianti Speciali

Rete Dati / Comunicazioni

Via San Clemente, 53

Ponte San Pietro, 24036 (BG)

www.vivaselettrica.it

Juve, si apre qualche spiraglio

GLI AVVERSARI Dopo un periodo nero, nell'infrasettimanale è arrivata la vittoria col Lecce

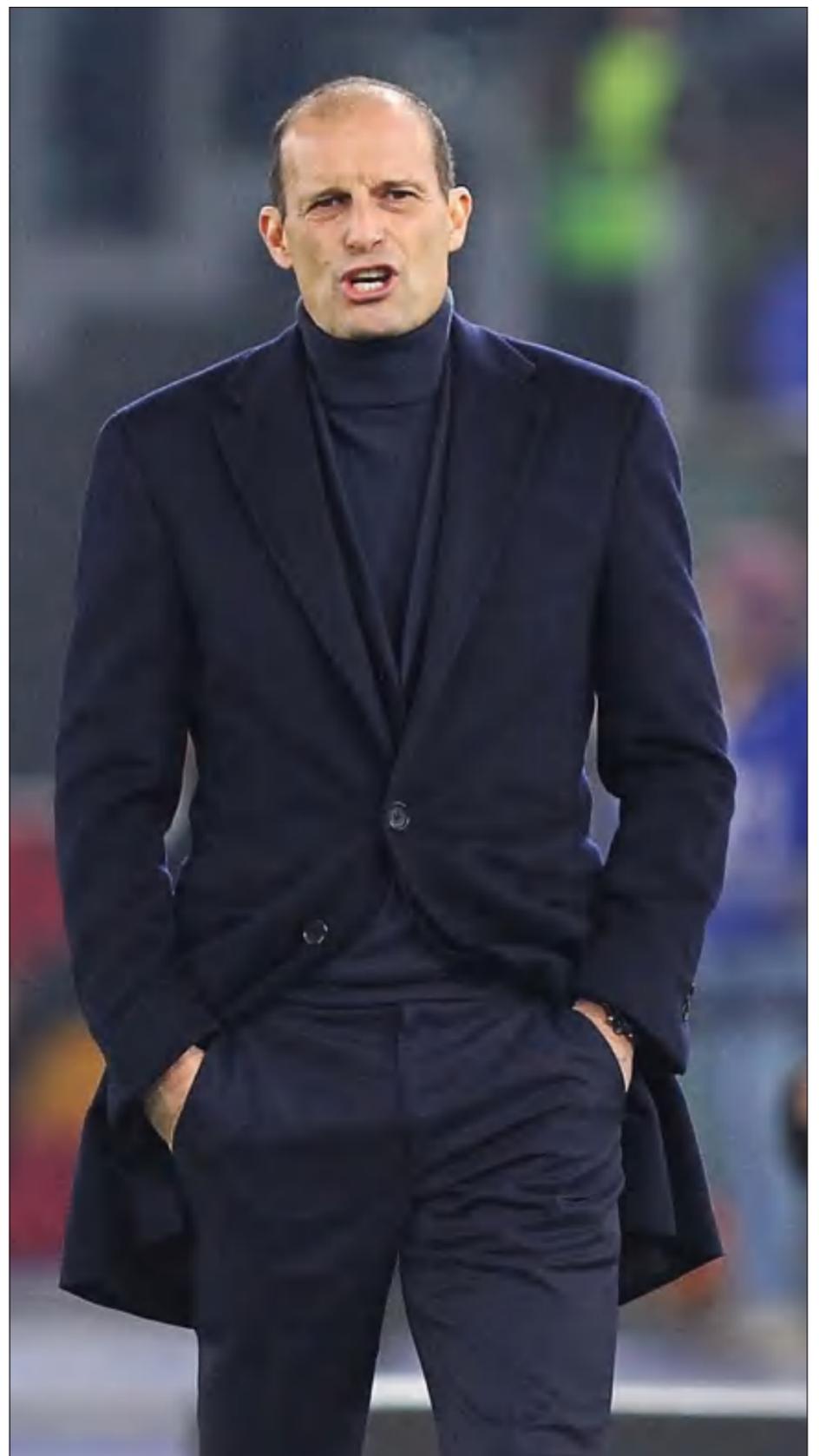
In attesa di capirci qualcosa di più sulla reale posizione in classifica, la Juventus si presenta a Bergamo con 63 punti complessivi, in piena zona Champions. Nella gara precedente i bianconeri hanno sconfitto il Lecce per 2-1, ma non hanno condotto una partita entusiasmante, anche se sono arrivati segnali confortanti da alcuni interpreti di spessore. Primo su tutti Dusan Vlahovic, tornato finalmente al gol dopo un'astinenza lunghissima. Ma la Vecchia Signora, in questo momento, ha altri problemi extra campo non di facilissima soluzione: in primis la battaglia giudiziaria è caratterizzata nel presente da una serie di incognite preoccupanti. C'è poi la figura del direttore sportivo da rivedere. La conquista dell'Europa League potrebbe solo addolcire tutti questi pensieri. La missione fondamentale in ottica prossima stagione è quella di rigenerare l'entusiasmo nella gente, con un gioco all'altezza delle aspettative, con o senza Massimiliano Allegri in panchina. Il primo colpo di mercato potrebbe essere già in casa con quel Pogba che, dopo un'annata intera praticamente ai box, ha

riacceso contro il Lecce qualche piccola fiammata della sua immensa classe. Il pubblico lo ama e attenderlo non è utopia. C'è poi da riportare al massimo della forma un campione come Chiesa, che non ha bisogno di troppe presentazioni. L'infortunio che si è lasciato da poco alle spalle non è semplice, anche per lui il tempo è lecito: i bianconeri sanno di poterne fare l'uomo simbolo della ripartenza verso nuovi trofei. A Bergamo tutti questi problemi dovranno essere forzatamente messi da parte, alla caccia di un successo che sarebbe fondamentale per la rincorsa alla prossima Champions League. "Abbiamo trenta giorni davanti, durante i quali la società farà le sue scelte a 360 gradi, ma fino al 5 giugno è inutile stare a parlare di giocatori, direttori sportivi e altro - ha analizzato il tecnico Allegri in conferenza stampa -. Poi la scelta del d.s. non è una cosa mia, è una scelta della società, poi quando avranno scelto me lo comunicheranno. A cinque gare dalla fine, siamo coscienti dell'importanza della partita. Non ho ancora deciso niente per l'attacco: è tornato Kean,

Milik e Vlahovic stanno bene, con una gara ogni quattro giorni in quest'ultimo mese di stagione è determinante non solo chi gioca titolare ma an-

che chi entra l'ultima mezz'ora". La sfida alla Dea è lanciata.

Norman Setti



Massimiliano Allegri, tecnico della Juventus

Foto Mor



Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

LAVASCIUGA



VASCHE LAVAPEZZI



MOTOSCOPE



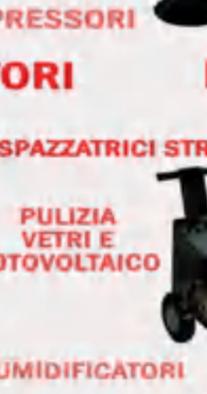
BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE



COMPRESSORI



GENERATORI DI VAPORE



ASPIRATORI



IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI



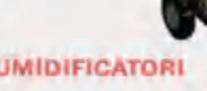
PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI



MONOSPAZZOLE



RAFFRESCATORI





TRASPORTARE MERCI PERICOLOSE NON CI SPAVENTA



Da oggi **ODS Trasporti**
è anche ADR.

ODS Srl Unipersonale
Via Monte Misma, 25 - 24050 – Calcinate (BG)
Tel: 035 840606
www.odstrasporti.it

OLFEZ | ODSTRASPORTI | ZITACSRL
GALVAN | METALJUMBO | ZINCATURADICAMBIANO



GIAMBARINI GROUP
IL FUTURO PER TRADIZIONE

WWW.GIAMBARINIGROUP.IT

A Salerno con lo spauracchio Dia

SABATO PROSSIMO *Trasferta insidiosa per la Dea, contro un avversario in grande forma*

Dopo il match interno del Gewiss Stadium con la Juventus, l'Atalanta sarà di scena sabato 13 maggio alle 15 all'Arechi contro la Salernitana. La formazione allenata da Paulo Sousa sta attraversando un ottimo momento, come testimoniato dai 35 punti finora raccolti che la autorizzano a pensieri positivi verso il traguardo salvezza. Merito ovviamente del gruppo a disposizione del tecnico portoghese, ma è inevitabile concentrare le attenzioni su Boulaye Dia, assoluto uomo del momento in Serie A. Già con il gol al Maradona, il numero 29 era entrato definitivamente nel cuore dei tifosi, con la tripletta realizzata nel turno infrasettimanale contro la Fiorentina è entrato anche nella storia del club. Mai un giocatore della Salernitana era arrivato così in alto nella speciale graduatoria dei cannonieri. A questa quota sono giunti altri africani come Samuel Eto'o, Keita Baldé, Mohamed Salah, Simy e Victor Osimhen, ma non nel loro primo anno italiano. Sette gol nel girone di andata, otto al momento nel ritorno, con sei assist, in trenta partite disputate: numeri da capogiro. Con l'ultima tripletta, Dia è diventato il quarto miglior marcatore senegalese in A dopo Mbaye Niang (17), Kouma Babacar (39) e Keita Baldé (41). Soprattutto è diventato il miglior marcatore della Salernitana in A superando Marco Di Vaio e Federico Bonazzoli a quota 12. Dopo lo stesso Di Vaio, che ne aveva segnate due contro Bologna ed Empoli nel 1998/99, l'ex Villarreal è il secondo giocatore dei granata a griffare una tripletta in massima serie. Su di lui si sono accese le luci del mercato. In estate sarà sicuramente un pezzo pregiato. La Salernitana eserciterà il diritto di riscatto fissato a 12 milioni, poi sarà bagarre. Nelle scorse settimane Everton, Leeds e West Ham avevano chiesto informazioni. Anche in Italia le pretendenti non mancheranno: timidi sondaggi con il suo procuratore sarebbero già stati effettuati. In Spagna piace al Siviglia. Di fronte ad una cifra consistente, il club campano potrebbe decidere di cederlo firmando una plusvalenza da sogno per il bilancio. La palla passerà infine al calciatore. Intanto l'Atalanta dovrà porre su di lui la massima attenzione sul campo. La rincorsa alla Champions League passa soprattutto da questi appuntamenti che non si possono fallire. L'Arechi è storicamente un impianto caldo. Servirà spengerlo subito.



Norman Setti **Boulaye Dia, già avversario della Dea in Champions con la maglia del Villarreal**

Foto Mor

PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI

frigogelo THE EXPERIENCE YOU NEED

ICETECH GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube



Scenografie
Allestimenti
Decorazioni
Sculture 3D

Lavorazioni computerizzate
Polistirolo espanso
Imballaggi
Sagomati

CENATE SOTTO (BG)

Tel. 035.4258027

www.meco.it

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE STABILI

EdilAustoni s.r.l.

24030 Caprino Bergamasco (BG) - via S. Antonio, 1 - tel. 035.78.80.04 - 335.460657 - edilaustoni@gmail.com

Fortunato, il regista dai piedi buoni

AMARCORD Artefice dei grandi successi della Dea del Mondo e... con Torino nel cuore



Da sinistra, Daniele Fortunato con la maglia della Dea, con quella della Juve e in tempi più recenti

Due stagioni a Torino, sponda bianconera, che ne hanno impreziosito una carriera già bellissima. **Daniele Fortunato**, classe 1960, è pilastro del centrocampo atalantino negli anni d'oro della Dea in Europa, ha avuto anche l'onore di indossare la casacca bianconera della Juventus tra il 1989 e il 1991 conquistando una Coppa Uefa e la Coppa Italia e giocando la semifinale di ritorno di Coppa delle Coppe al Camp Nou di Barcellona.

Daniele Fortunato ha vissuto a Torino anni importanti, come racconta lui stesso in un passaggio televisivo: "Un'emozione indescrivibile. L'ambiente della Juventus è davvero ricco di fascino, si respira la storia del calcio italiano e si vive a stretto contatto con vere e proprie leggende del nostro mondo. Nel mio primo anno alla Juve avevo come allenatore un certo Dino Zoff, campione del mondo nel '82 e mitico portierone bianconero e azzurro per decenni. Con lui avevo

stabilito da subito un feeling particolare, ci intendevamo con uno sguardo ed ebbi la fortuna di disputare molte partite, prima di infortunarmi al metatarso per ben due volte in un mese".

Il doppio infortunio arenò, e forse compromise del tutto, però la sua avventura in bianconero alla Juve. Regista dai piedi buoni, testa alta e grande intelligenza calcistica, prima di quegli stop Daniele Fortunato era arrivato anche ad un passo dalla convocazione in Nazionale. Sarebbe stata la ciliegina sulla torta di una carriera da vero leader.

Un percorso calcistico comunque davvero importante quello di Daniele Fortunato iniziato nelle giovanili del Legnano, con cui ottenne anche una promozione in Serie C1, e proseguito nel Lanerossi Vicenza (ex squadra di Paolo Rossi e Roberto Baggio, ndr.) in Serie B dove rimase due stagioni prima dell'approdo a Bergamo, sotto le Mura Venete.

È l'estate dell'87 (quella del primo scudetto del Napoli, per capirsi), quando il promettente regista vesti la maglia della Dea regalandosi una stagione d'oro. L'Atalanta di quell'anno, allenata da mister Emiliano Mondonico, farà faville conquistando una storica semifinale in Coppa delle Coppe (disputata contro i belgi del Malines nel 1988, ndr.) e centrando un'importantissima promozione in Serie A. Daniele Fortunato fu uno degli artefici di quei successi nerazzurri, insieme al condottiero Mondonico, e ancora oggi è nella "Hall of fame" dei calciatori atalantini più amati della storia.

Dopo la prima grande avventura atalantina di fine anni '80, come detto, Fortunato fu acquistato dalla Vecchia Signora indossando la prestigiosa maglia juventina e, successivamente all'esperienza in bianconero, vestendo anche le maglie del Bari e del Torino dove vinse anche una Coppa Italia nel 1992-1993.

Prima di ritornare a Bergamo, sempre a seguito del suo mentore Emiliano Mondonico, disputando con l'Atalanta altre tre annate d'oro: nel 1994-95 il regista nerazzurro, infatti, da capitano aiutò i compagni a conquistare la promozione diretta in Serie A e nel 1996-97 fu tra i protagonisti della super stagione che vide l'Atalanta arrivare a un soffio dall'Europa e con Super Pippo Inzaghi che, al centro dell'attacco atalantino, conquistò la classifica dei capocannonieri con 24 reti.

Quell'anno Daniele Fortunato concluse alla grande la sua super carriera con un gol a pallonetto alla Reggiana nell'ultima giornata di campionato. Un finale da urlo per un grande centrocampista che ha segnato in positivo la storia atalantina.

Filippo Grossi

BACUZZI

TENDE

CENTRO SERVIZI AUTORIZZATO

- Tende da sole • Pergolati
- Zanzariere

- Vendita • Riparazione • Montaggio

Ubiale Clanezzo (BG) Via Guglielmo Marconi 6,

cell: 340 6445760

email: lucabacuzzi27@gmail.com -

www.bacuzzitende.it

ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a

Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)

Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)

REPERIBILI 24/24 H

Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324

info@caldarascottionoranzefunebri.it

www.caldarascottionoranzefunebri.it

ASSISTENZA D'URGENZA In 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Gran gioco (a sprazzi) e brividi finali

ATALANTA-SPEZIA, IL COMMENTO *La Dea va sotto, poi rimonta e domina ma soffre il ritorno dei liguri*

Atalanta - Spezia 3-2 (1-1)

Atalanta (3-4-1-2): Musso; Tolo (cap.), Djimsiti, Scalvini (22 st Palomino, 38 st Demiral); Zappacosta, De Roon, Koopmeiners, Maehle (47 st Soppo); Pasalic (22 st Ederson); Muriel (22 st Boga), Zapata. A disp.: 31 Rossi, 47 Bertini, 5 Okoli, 43 Bernasconi, 44 Mendicino, 17 Hojlund. All.: Gian Piero Gasperini.

Spezia (4-3-3): Dragowski 7; Amian 5,5 (21 st Ferrer 6), Wisniewski 5,5, Nikolaou 5,5, Reca 6; Bourabia 6,5 (38 st Verde 6), Ampadu 6 (12 st Ekdal 6), Bastoni 6,5 (12 st Esposito 6); Agudelo 5 (38 st Krollis sv), Shomurodov 6,5, Gyasi (cap.) 6,5. A disp.: 1 Zoet, 22 Marchetti, 29 Caldara, 21 Ferrer, 7 Sala, 24 Kovalenko, 72 Cipot. All.: Leonardo Semplici 6,5.

Arbitro: Marinelli di Tivoli 6 (Passeri di Gubbio, Costanzo di Orvieto; IV Manganiello di Pinerolo. V.A.R. Guida di Torre Annunziata, A.V.A.R. Giua di Olbia).

Reti: 18 pt Gyasi (S), 32 pt De Roon (A), 3 st Zappacosta (A), 9 st Muriel (A), 19 st Bourabia (S).

Note: mezza sera leggermente coperta e ventosa, spettatori 17.417 per un incasso di 340.080,56 euro. Ammoniti Ampadu per fallo di mano, Bastoni e Agudelo per gioco scorretto. Tiri totali 14-9, nello specchio 6-4, parati 3-2, respinti/deviati 3-1, legni 1-1. Corner 12-3, recupero 3 e 4.

BERGAMO - Bisognava vincere e l'Atalanta ha vinto. Una partita dai mille volti, un gruzzolo di gol e anche brividi finali, poi i tre punti per continuare a sognare. Ma non è stato un successo facile perché lo Spezia, in una posizione di classifica disperata, è venuto a Bergamo per conquistare almeno un punticino. E ha fatto disperare l'Atalanta. Infatti la partita si era messa piuttosto male perché su un errore collettivo della difesa, Scalvini prima e Tolo poi, gli spezzini si erano portati in vantaggio con Gyasi. Sembrava la solita maledizione casalinga, inve-

ce l'Atalanta ha cominciato a giocare veramente ed assediare la porta di Dragowski fino al pari di De Roon, terzo gol stagionale, che con un micidiale siluro da fuori area ha infilzato Dragowski. Una salutare scossa ha avuto il suo momento di gloria all'inizio della ripresa quando i nerazzurri hanno annientato gli avversari con due gol in sei minuti, prima Zappacosta, ancora lui, ancora il migliore in campo, e poi, finalmente, Muriel, fino a quel momento il peggiore in campo. Sembrava una partita da condurre in scioltezza ma un errato disimpegno di Tolo ha innescato l'affondo di Shomurodov con il cross per Bourabia che ha accorciato le distanze. Ed è stato l'avvio del tentativo di riscossa dello Spezia. E' cambiato, ancora una volta, l'andamento della partita perché l'Atalanta è stata costretta ad indietreggiare dalle spinte offensive dello Spezia che ha sfiorato il pari con Verde nel finale, colpendo la traversa. Al fischio finale di Marinelli un enorme sospiro di sollievo perché sono tre punti, appunto, d'oro.

Gasperini ha dovuto rinunciare prima a Sportiello, influenza, e poi ad Hojlund, piccolo fastidio nella fase di riscaldamento, dentro Musso e Muriel, quindi Ederson in panchina perché diffidato e preservato per domenica con la Juve. Semplici, invece, si affida d'un centrocampista di lotta, Ampadu, Bastoni e Bourabia, e affida le speranze di gloria ad Agudelo che, per oltre un'ora, creerà non pochi grattacapi ai nerazzurri. Koopmeiners su Bourabia, Pasalic davanti a Ampadu e De Roon di fronte a Bastoni. Come previsto tocca all'Atalanta condurre il gioco, lo Spezia si difende con ordine, quasi tutti dietro ma senza alzare i muri. Poi il gol del vantaggio spezzino, errore iniziale di Scalvini, che permette lo scambio Shomurodov-Bastoni per Gyasi. L'Atalanta comincia ad attaccare con Zappacosta, a destra, e con Koopmeiners che detta i tempi. Dà segni di vita anche Muriel che of-

fre a Pasalic l'occasione del gol, si salva la difesa spezzina. Sul calcio d'angolo di Muriel, colpo di testa di Tolo e salvataggio in extremis di Dragowski. Poi il gol: Wisniewski strattona Zapata al limite dell'area, proteste a non finire ma per Marinelli è solo calcio d'angolo. Lo batte Muriel, respinge il difensore polacco e da fuori area gran destro di De Roon. Un sospiro di sollievo perché la partita prometteva solo sofferenze. Nel primo quarto d'ora della ripresa si rivede l'Atalanta dei tempi d'oro. All'arrembaggio ma con acume tattico: palleggio svelto, intensità di movimenti, laterali micidiali ed è Zappacosta con i suoi inse-

rimenti a creare scompiglio. E sul solito angolo di Muriel, respinta della difesa e gol del nostro laterale destro con deviazione di Bourabia. Il 3-1 è nell'aria e arriva subito: prima Dragowski salva su Zapata, poi angolo battuto da Koopmeiners, mischia in area, Djimsiti appoggia a Muriel che, di destro, realizza il secondo gol stagionale. Era ora. C'è anche tempo per il 4-1 ma il colpo di testa, in tuffo, di Zappacosta viene deviato sulla traversa. Niente da fare. Semplici migliora il centrocampo con gli inserimenti di Ekdal e di Esposito e arriva l'errore di Tolo che sbaglia un disimpegno per De Roon. Il gol di Bourabia impauri-

sce l'Atalanta, siamo al 19', che nella mezzora finale non riesce più a costruire le offensive, anzi termina in balia dello Spezia con Agudelo in primo piano. Nell'Atalanta dentro Palomino, poi si infortunerà ed entrerà Demiral, Boga e Ederson per Scalvini, Muriel e Pasalic. Meglio i cambi di Semplici, alla fine anche Verde, che quelli di Gasperini. Agudelo e Shomurodov costruiscono l'azione del possibile pareggio, Djimsiti evita la beffa. Non è finita perché Verde colpisce la traversa. Il risultato resta intatto: 3-2 per l'Atalanta. Ma che fatica.

Giacomo Mayer



L'esultanza dopo il gol del momentaneo pareggio segnato da De Roon nel primo tempo contro lo Spezia Foto Mor



IMPIANTI TECNOLOGICI

Ponte Nossa (Bergamo)

Tel. 035 704126 - Cell. 335 6540741

Email: info@2bsnc.it - www.2bsnc.it



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE**

**Sede Legale
Curno, via Dalmine 10/A
Tel. 035 312055
info@mcsedilizia.it
www.mcsedilizia.it**

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

De Roon e Zappacosta al top

ATALANTA-SPEZIA, LE PAGELLE *Lucho Muriel si riscatta col gol. Troppi errori in difesa*

L'Atalanta soffre, ma esce vincitrice dal confronto casalingo con lo Spezia. L'undici di Gasperini rimonta lo svantaggio iniziale e chiude sul 3-2, conquistando tre punti importantissimi per la corsa all'accesso alle coppe europee. Partita di luci e ombre quella del turno infrasettimanale di Serie A. Vediamo insieme le pagelle dell'incontro.

Pagelle Atalanta

Musso 6 chiamato a sostituire Sportiello fermo ai box per sintomi influenzali non viene impensierito particolarmente dal reparto avanzato. Non può nulla sui gol di Gyasi e Bourabia.

Toloi 5 da rivedere. Grave errore il suo nella ripresa che permette gli ospiti di segnare il 3-2.

Scalvini 5,5 inizio gara da brividi per lui. Sbaglia tanto in fase di fraseggio e, seppur involontariamente, è decisivo nel tocco che libera Bastoni per il successivo gol di Gyasi. (22' st

Palomino 6 sfortunato, esce per infortunio dopo pochi minuti dal suo ingresso - 37' st **Demiral sv**).

Djimsiti 6,5 Tiene bene la posizione centrale e chiude sul suo marcatore con buona costanza.

Zappacosta 7 spinge con buona costanza a destra e supporta la manovra d'attacco dei suoi. Nella ripresa segna un gol bellissimo per il momentaneo 2-1 ai nerazzurri.

Koopmeiners 6 al 24' del primo tempo sciupa una ghiotta occasione da dentro area calciando alto. Per il resto gioca qualche buon pallone in mezzo al campo.

de Roon 7,5 segna un gol capolavoro con un destro al volo imprevedibile per il portiere ospite e raddrizza una gara che si era fatta complicata.

Maehle 6,5 buona gara la sua sulla corsia di sinistra. (48' st **Soppy sv**).

Pasalich 5,5 impacciato. Nella prima metà di partita si lascia soffiare il pallone a più riprese e non è mai deciso nella giocata. (22' st **Ederson 6** gestisce bene la palla tra i piedi e smista per i compagni).

Zapata 6 prova a difendere il pallone dagli attacchi degli avversari con la sua prestanza fisica per poter agevolare la salita dei compagni.

Muriel 7 in fase di rodaggio. Primo tempo da dimenticare. Non riesce a tenere la palla tra i piedi e manca l'appoggio ai compagni più volte. Nella ripresa la svolta con il gol. (22' st **Boga 6** prova qualche giocata delle sue lì davanti, senza però avere successo).

Mattia Maraglio



Davide Zappacosta durante una trasferta a San Siro

Foto Mor

GLI EVENTI IN CITTÀ

Grande musica in arrivo al Donizetti e al Lazzaretto

Al Donizetti "Il Centro della Musica", al Lazzaretto le performance delle star sempre sotto l'egida della "Fondazione teatro Donizetti". Sono già state annunciate le presenze degli Snarky Puppi, di Stefano Bollani e Pat Metheny nel prossimo mese di luglio per celebrare "Bergamo e Brescia capitale Italiana della Cultura 2023". Per il ciclo dei tre concerti la location indicata è il Lazzaretto, che d'estate si trasforma in auditorium musicale all'aperto. Si comincia lunedì 10 luglio con la band statunitense degli Snarky Puppi. E' da parecchio tempo che questo gruppo, amato dal pubblico dei giovani, spopola in tutte le parti del globo. Dall'underground ad un genere musicale senza confini, la band è guidata dal bassista Michael League, al centro di un collettivo composto da 25 musicisti coinvolti, di volta in volta, nei vari concerti. Due anni fa League ha pubblicato il suo primo album da solista, "So Many Me". Venerdì 14 luglio tocca a Stefano Bollani che si presenta in trio con il contrabbassista Gabriele Evangelista e il batterista Bernardo Guerra. E' uno dei più famosi e acclamati musicisti italiani e non ha bisogno di particolari presentazioni. Ci sarà da divertirsi. Nell'ambito di "Contaminazioni Contemporanee", in collaborazione con Bergamo Scienza, mercoledì 19 luglio ecco Pat Metheny. Il chitarrista più famoso del mondo che attira, sempre, un gran numero di appassionati, si presenta col nuovo trio "Side-Eye", col pianista e tastierista Chris Fishman e con il batterista Joe Dyson.

Prima di questo ciclo va in scena la seconda edizione de "Il Centro della Musica", un serie di concerti nel ridotto Gavazzeni del teatro Donizetti. Un programma ricco di proposte diverse ma coinvolgenti: Vivaldi, Haendel, Disney con le musiche dei suoi film e jazz. Si comincia con due progetti dell'Orchestra Filarmonica Italia: sabato 13 nel segno di Astro Piazzolla. Il sassofonista Marco Albonetti e l'orchestra presenteranno brani famosi dell'artista argentino e musiche di altri autori, suoi seguaci. Sabato 20 i solisti dell'OFI con il pianista e direttore Domenico Clapasson e con la cantante Giorgia Semeraro proporranno una carrellata di successi di brani dai film di Disney. L'Ensemble Locatelli propone, invece, due concerti di classica: il 10 giugno "Haendel Gala" con le voci di Caterina (soprano) e Margherita (contralto) Sala. Si esibiranno su arie dal Rinaldo, Giulio Cesare, Alcina e Radamisto. Sabato 1 luglio l'Ensemble si produrrà in "Vivaldi & Friends". Venerdì 7 luglio tocca ai Take Off con le composizioni e le improvvisazioni del batterista Emanuele Maniscalco. Infine sabato 15 luglio la rassegna si chiude con "Invenzioni a più voci" del Centro Didattico Produzione Musica JazzLab con gli arrangiamenti di Claudio Angeleri e di Gianluigi Trovesi eseguiti insieme ad alcuni giovani talenti del Laboratorio di ricerca sull'Improvvisazione del CDPm.

G.M.

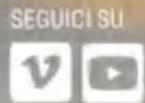
Bergamo & Sport

Società editrice Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24126 Bergamo
Tel. 035 5990187

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 04589480165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Soriani
PUBBLICITÀ: Carmelo Mizzaglia 333 7964971 - carmelo.mizzaglia@gmail.com
STAMPATORE: Tigno Srl
Via Cardano Sardo 3 - 23052 - Bergamo di Busto Arsizio - Tel. 0361 349653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-09-2003
Direzione: mazzotta72@gmail.com
Redazione: mazzotta72@gmail.com
Tipografia: grafica.bergamo@gmail.com
Amministrazione: bergamo@bergamoand sport.it
Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla casa editrice. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla casa editrice.

Numero presenti alla redazione: www.bergamoand sport.it

FIP Federazione Italiana Periodici - 19 Associazione a favore dell'editoria e dell'informazione pubblica - 1941 - 1942 - 1943 - 1944 - 1945 - 1946 - 1947 - 1948 - 1949 - 1950 - 1951 - 1952 - 1953 - 1954 - 1955 - 1956 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960 - 1961 - 1962 - 1963 - 1964 - 1965 - 1966 - 1967 - 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976 - 1977 - 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza nei settori medicale ed industriale."



flow-meterTM
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



VIAGGIO NEI NOSTRI VIVAI Sette anni di successi e grandi progetti per il futuro per la società della Val Gandino

Juvenes Gianni Radici sugli scudi



Il Gioca Gol

Sono passati solamente 7 anni dalla fondazione della ASD Juvenes Gianni Radici e i risultati ottenuti finora sono strabilianti.

La società è nata nel 2016 grazie al duro lavoro di Maurizio Radici, Federico Lanfranchi, Elio Pezzoli e Maurizio Bertasa, un gruppo di amici con l'ambizione di creare nella zona della Val Gandino una struttura dove i ragazzi del territorio potessero svagarsi e crescere. Infatti, lo stesso logo del club rappresenta un bambino e una bambina stilizzati che si "danno il 5". "Il progetto si divide in due filoni: il primo, quello ludico-ricreativo, è dedicato a bambini e bambine dai 5 ai 13 anni, che senza alcun tipo di selezione vengono accolti e seguiti dai nostri formatori, tutti dotati di patentino" spiega il presidente Maurizio Radici. "Il secondo, invece, è rivolto ai ragazzi dai 13 ai 16 che fanno la parte agonistico-sportiva. Attualmente contiamo circa 240 ragazzi del territorio iscritti, tra i quali anche una quarantina di bambine". Un'attenzione particolarmente unica riguarda proprio quella rivolta allo sport femminile: "Finora le nostre ragazze hanno giocato in un campionato maschile con ottimi risultati, mentre dall'anno prossimo partiremo con la categoria femminile Under 15 regionale". E sono diversi i progetti che avranno inizio nella prossima stagione, come l'Under 16 regionale maschile, che si aggiunge all'Under 15 regionale maschile e all'Under 14 provinciale maschile.

"Per quanto riguarda la sezione

non agonistica abbiamo 2 squadre di Esordienti a 9 maschili, 3 squadre di Pulcini maschili e 1 di Pulcini femminili". A completare il tutto vi è la Scuola Calcio. "Con i bambini della Scuola Calcio applichiamo dei metodi ludico-educativi innovativi: non si tratta solo di giocare a calcio, ma di praticare diverse attività sportive tutte incentrate sul pallone. Lo definirei un avviamento allo sport".

Una caratteristica encomiabile della società riguarda il rapporto con i propri iscritti, i quali non sono legati da alcun tipo di vincolo pluriennale e sono liberi di scegliere in maniera autonoma se rimanere nelle stagioni successive o meno: "Vogliamo che i nostri ragazzi siano orgogliosi e felici di essere parte del nostro gruppo e per questo motivo non sono mai legati a noi per più di un anno. Questa filosofia viene costantemente applicata anche nel settore agonistico-sportivo, dove al termine di ogni stagione, in accordo con allenatori e giocatori, si discute con serenità la permanenza nell'anno successivo".

Obiettivo della Juvenes è quello di offrire la possibilità della Val Gandino di poter trovare nel paese di Casnigo una struttura dove ritrovarsi per divertirsi e maturare attraverso il gioco e lo sport: "Sono molti i giocatori che per anni sono stati costretti a muoversi per decine e decine chilometri per poter raggiungere le rispettive squadre. Se si considera, inoltre, che il traffico da queste parti non è di certo un aiuto, ne derivava un grosso investimento di risorse e tempo, soprattutto per i genitori dei

ragazzini più piccoli. Con i nostri campi a Casnigo vogliamo anche permettere a queste famiglie di vivere l'attività sportiva in maniera più umana e meno stressante".

Lo scorso anno la Juvenes Gianni Radici ha avviato una collaborazione con la Pradalunghe, dando vita alla Juvenes Pradalunghe: "Siamo molto contenti di aver avviato questa collaborazione con la Pradalunghe, che proprio in nome di questa cooperazione ha deciso di introdurre "Juvenes" nel nome. L'intenzione è quella di garantire ai ragazzi della sezione agonistica uno sbocco verso la Prima Squadra. Infatti, mentre noi continuiamo ad occuparci del settore giovanile, la Juvenes Pradalunghe gestisce i calciatori più grandi e la Juniores. Sono convinto che fare squadra con altre realtà del territorio sia la migliore strada da intraprendere per offrire ai nostri ragazzi percorsi sportivi di qualità, vicino a casa. Per crescere sia come persone sia come giocatori".

In 7 anni di attività l'ASD Juvenes Gianni Radici ha già raccolto diversi frutti del proprio duro lavoro e non accenna a fermarsi in vista del prossimo futuro: "Abbiamo in programma l'allargamento dei campi a Casnigo, tra i quali la realizzazione di una palestra con 2 campi da paddle e 1 campo di calcio a 7 in sintetico. Questo favorirà ancora di più l'afflusso di ragazzi nelle nostre strutture e siamo orgogliosi di poter servire questo tipo di servizi ed opportunità".

Luigi Colombo



Grazie ai nostri sponsor



Gli Allievi Under 16



I Giovanissimi Under 15



Il Femminile



L'Under 13



L'Under 12



L'Under 11



L'Under 10



L'Under 9

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo & Sport





PRIMO PIANO Grande traguardo per la società di Borgo Santa Caterina. Il programma degli eventi

Excelsior, 100 di questi anni

Tempo di centenario in casa **Excelsior**, storico club bergamasco nato l'11 gennaio 1923 su iniziativa di don Francesco Garbelli che ha dato spazio alle attività sportive allora esistenti come calcio, ginnastica e Alpina. Negli anni l'associazione è cresciuta nell'ambito culturale con la sezione filodrammatica a cui aggiungere ciclismo, bocce e Avis, sino alle attuali Alpina, calcio, bridge, multi-sportiva baskin, basket, volley e scacchi. Il sodalizio cittadino durante il suo percorso ha dato lustro a diversi personaggi di rilievo nazionale: nel calcio Pizzi, Guistinetti e Bonavita; nel basket Flaccadori; nel volley Cicolari; nel ciclismo Marabini, Colosio, Bonicelli e Fidanza; negli scacchi Valsecchi, oltre ad altre figure di spicco. In questa stagione da ricordare il completo rifacimento del sintetico di viale Giulio Cesare.

"Nel 2006 abbiamo allestito il primo campo sintetico in città - ha raccontato **Aldo Piceni**, presidente del calcio Excelsior -, che è stato rinnovato nell'annata sportiva in corso nonostante le difficoltà economiche dovute alla pandemia. Abbiamo investito la somma importante di 250.000 euro. È stato omologato FIGC per il settore giovanile fino a nove giocatori, noi speravamo a undici almeno fino agli Allievi, già consapevoli che per gli adulti queste misure non lo prevedevano: Juniores e Seconda categoria infatti da anni giocano in strutture pubbliche. Purtroppo, la speranza è stata vana e il nostro nuovo campo è rimasto desolatamente vuoto ogni domenica. Il lavoro fatto è di qualità, ringraziamo la parrocchia per la fiducia, il credito sportivo per la somma del mutuo a tasso zero, le imprese, il comune che interviene con un contributo pubblico. Le rifiniture del campo sono state fatte attraverso un progetto del comune di Bergamo tramite l'Assessorato per le politiche giovanili. La nostra è una società a base sociale con sponsor fatti più da amici che per un ritorno pubblicitario. Abbiamo una buona collaborazione con le società vicine. La Polisportiva negli anni ha portato innovazioni e migliorie alle strutture parrocchiali, dagli spogliatoi del calcio, alla palazzina sede principale, al rifacimento della tribunetta, al relamping per il risparmio energetico e all'impegno ventennale per la costruzione della palestra".

Ottavio Rota, presidente della Polisportiva Excelsior, ente di secondo livello dove ogni sezione è autonoma sia nel gestionale che nell'impegno giornaliero, ha illustrato le tante iniziative del centenario: "Abbiamo già messo in scena il 22 aprile una commedia dialettale in collaborazione con il Ducato di Piazza Pontida ricordando i poeti dialettali del Borgo come Pedrali, Avogadri e Mazza. Poi ci sarà un torneo di bocce a coppie dal 15 al 19 maggio; il 22 maggio la presentazione del libro del centenario scritto da una firma molto conosciuta come Ildo Serantoni. Poi uno spettacolo teatrale sul ciclismo di Paolo Aresi ad opera della compagnia deSidera. Inoltre, il 24 giugno, al campo sportivo di viale Giulio Cesare, lo spettacolo teatrale "La partita" messo in scena dal Teatro Tascabile di Bergamo. Per il calcio, ogni weekend di maggio tornei per tutto il settore giovanile fino agli Allievi. Gli scacchi invece faranno tutto in un'unica giornata, il 14 maggio. Basket e baskin organizzeranno un evento insieme in autunno. L'Alpina propone una passeggiata al Canto Alto di Bergamo. Aspettiamo tutti ai tornei e alla presentazione del libro il 22 maggio alle 21 al cineteatro dell'oratorio di Borgo Santa Caterina".



Norman Setti La maglia del centenario dell'Excelsior







Chiosco digitale Neoapotek

**Da oggi disponibile a Bergamo,
presso **Farmacia Stadio.****

Ti permetterà di scegliere, con l'aiuto del personale di farmacia, prodotti sanitari / medicali / assistenziali di cui tu o i tuoi cari potreste aver bisogno.

 **Neoapotek**

TI ASPETTIAMO PRESSO FARMACIA STADIO:
GEWISS STADIUM, VIALE GIULIO CESARE 16 - APERTURA 7 GIORNI SU 7